



**11** duemila

Bilancio di Esercizio





**Consiglio di Amministrazione**

Dott. Maurizio Giuseppe Grosso	<i>Presidente</i>
Dott. Stefano Silvano	<i>Consigliere</i>
Dott. Carlo Marino	<i>Consigliere</i>

**Collegio Sindacale**

Dott. Andrea Marengo	<i>Presidente</i>
Dott. Marzio Ciravegna	<i>Sindaco</i>
Dott.ssa Mariella Scarzello	<i>Sindaco</i>

**Direzione Generale**

Sig. Franco Ceppi

**Organismo di vigilanza (ex D. lgs.vo 231/01)**

Avv. Cristiano Burdese

**Comitato per l'Esercizio del Controllo Analogico**

Dott. Roberto Trova	<i>Presidente</i>
Dott.ssa Armanda Molinengo	<i>Componente</i>
Dott. Gianfranco Cassisa	<i>Componente</i>
Avv. Claudia Cazzola	<i>Componente</i>

**Società di revisione del bilancio**

Reconta Ernst & Young Spa



**AMOS S.c.r.l.**

Sede legale: Cuneo, Via Cascina Colombaro 43

Capitale Sociale: € 663.000,00 i.v.

Codice fiscale e nr. iscrizione al Registro Imprese di Cuneo: 03011180043

**BILANCIO DI ESERCIZIO**

**AL 31 DICEMBRE 2011**

(PERIODO 01.01.2011 – 31.12.2011)

RELAZIONE SULLA GESTIONE	7
STATO PATRIMONIALE	27
CONTO ECONOMICO	33
NOTA INTEGRATIVA	37
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE	65
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE	<b>ERRORE. IL SEGNALIBRO NON È DEFINITO.</b>



## RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signori Consorziati,

il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011, che viene sottoposto alla Vostra approvazione, rileva un risultato netto pari a euro zero dopo aver riconosciuto, ai sensi dell'art. 5 del Regolamento, conguagli ai Soci per € 494.472.

A tale risultato si è pervenuti imputando un ammontare di imposte pari a € 903.932, di cui IRAP pari a € 668.447, IRES per € 302.789 e fiscalità differita di € 67.304.

Il risultato prima delle imposte, a sua volta, è stato determinato allocando accantonamenti nella seguente misura:

- € 752.058 ai fondi di ammortamento;
- € 196.899 al fondo svalutazione crediti;
- € 1.093.700 al fondo trattamento lavoro subordinato e simili.

### **PROFILO DELLA SOCIETÀ E NOTIZIE GENERALI**

AMOS accentra funzioni ed elaborazioni comuni alle Aziende Consorziati, curandone la progettazione, la realizzazione e la gestione. Le modalità di servizio sono orientate all'eccellenza nella erogazione delle prestazioni, al rigoroso controllo dei costi ed allo sviluppo di innovazione organizzativa e tecnologica che crei vantaggi per i Soci.

La Società ha scopo mutualistico e non lucrativo.

AMOS occupa da sette anni un posto di rilievo nelle provincie di Cuneo e Asti e chiude un anno di intensa e proficua attività. In particolare il 2011 rappresenta il primo anno intero di gestione nella rinnovata veste di Società Consortile, variazione della forma giuridica, proposta nel 2010 dal Consiglio di Amministrazione, accolta dai quattro Soci ed attuata dalla Direzione della Società.

Il Consiglio di Amministrazione e la Direzione Generale hanno consolidato gli obiettivi raggiunti a fine 2010 ricercando ulteriori efficienze economiche anche durante il 2011; i canoni in base ai quali sono stati erogati i servizi sono rimasti – a parità di perimetro – immutati e, in parte, sono stati ridotti grazie alle citate efficienze. Tutto ciò nonostante il tasso di inflazione medio per il 2011 sia stato del 2,8% circa (contro l'1,5% del 2010).

Le difficoltà di Bilancio dello Stato Italiano hanno poi reso ulteriormente impegnativi e difficili i contesti nei quali si sono trovati ad operare sia i Soci che, conseguentemente, AMOS. Pur operando in questo complesso e difficile scenario AMOS ha costantemente indirizzato la gestione verso la

qualità e l'efficienza dei servizi offerti e ha proseguito nel percorso di investimento nelle persone e nelle tecnologie, affinché quanto offerto ai Soci possa rispondere sempre meglio alle loro esigenze.

Costante è stato il supporto alle iniziative e ai progetti promossi dai Consorziati.

Il Budget di spesa per il 2011 incorporava azioni e obiettivi di riduzione e contenimento dei costi operativi, che sono stati integralmente raggiunti e, in alcuni casi, anche ulteriormente migliorati.

8

Così anche l'incidenza dei costi di struttura sui costi diretti di ogni servizio ha avuto un ulteriore miglioramento, segnando così, sin dall'insediamento dell'attuale Consiglio, un continuo e significativo calo.

Si renderà peraltro opportuno, a parere del Consiglio e della Direzione, in sede di rinnovo delle cariche, prevedere (oltre ai normali e già ordinariamente predisposti Budget annuali) la redazione con i Soci e di concerto con i Programmi Regionali, di un Piano industriale triennale, per orientare ulteriormente ed efficacemente l'attività aziendale.

La performance aziendale deve essere apprezzata anche in considerazione del fatto che durante l'anno si è registrato un innalzamento del costo del Personale derivante dall'applicazione dei CCNL secondo le percentuali indicate successivamente oltre ad un forte aumento degli oneri finanziari. Ciò nonostante, come già citato nella prefazione, la Società è nuovamente nelle condizioni di emettere note di credito ai propri Soci/Clienti per un importo pari a € 494.472.

La carenza finanziaria ha costretto la società a ricorrere anche a forme alternative di finanziamento, quali il factoring, per garantire un flusso finanziario adeguato per una gestione efficiente. I pagamenti ricevuti, infatti, non permettevano la totale copertura dei costi del personale ed i costi correnti.

La situazione di difficoltà e di limitate risorse proseguirà anche nell'anno 2012 ed AMOS si renderà ancor più disponibile nel ricercare nuove modalità e modelli operativi.

### ***I RISULTATI E LE ATTIVITÀ***

Nel 2011 i "numeri aziendali" hanno quindi soddisfatto pienamente le aspettative e permettono ad AMOS S.c.r.l. di entrare nel 2012 con una struttura che potrà fare fronte a nuove richieste, con competenze più articolate, specie per quanto riguarda l'ambito tecnico/economale/logistico.

La società chiude quindi il bilancio al 31 dicembre 2011 in linea con gli obiettivi societari di Budget e di Governance permettendo ai Soci di godere degli effetti economici conseguenti.

In data 14 dicembre 2011, il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Progetto di Budget per l'Anno 2012 da sottoporre all'Assemblea, che prevede un incremento di fatturato pari al 3,5%, costi di struttura pressoché invariati e, quindi, costi dei servizi per i Soci invariati, ponendo l'ambizioso obiettivo di assorbire gli aumenti inflazionistici, quelli contrattuali del lavoro nonché quelli delle imposte indirette (IVA). Nella stessa data il Budget è stato approvato dall'Assemblea dei Soci.



Nel mese di giugno 2011 la Società si è trasferita presso la nuova sede in Cuneo - Via Cascina Colombaro n. 43 (presso una porzione di fabbricato all'interno di un immobile già precedentemente a disposizione – Poliambulatorio di Libera Professione), con conseguente riduzione degli oneri per locazione.

Il passaggio a Società Consortile ha inciso profondamente sull'assetto e sull'organizzazione aziendale, sulla dinamica di determinazione dei costi e dei ricavi ed il controllo di gestione è divenuto sempre più il servizio nevralgico nel governo della Società. Altre aree di competenza dovranno, durante il 2012, migliorare le proprie performance e il proprio know-how (area acquisti, area organizzazione del lavoro, area legale) per razionalizzare i costi ed essere pronti ad altre operazioni.

Anche se la massimizzazione del risultato economico non rappresenta l'obiettivo aziendale, cionondimeno sarà obiettivo primario collocare i servizi a corrispettivi in linea con i benchmark.

A tal riguardo è doveroso sottolineare che già ora le quotazioni sono competitive rispetto al mercato.

Nel 2012 l'attività Societaria potrà mantenere le stesse competenze, ampliarle o concentrarle in virtù della revisione statutaria che, come noto, risulta da tempo depositata presso l'Assessorato alla Sanità della Regione Piemonte.

L'attività di AMOS, pur nell'ottica di efficienza ed efficacia del servizio, è rivolta alla tutela delle risorse umane, alla puntuale applicazione dei C.C.N.L. e al rigoroso rispetto dei diritti dei lavoratori.

AMOS, nel rispetto delle normative vigenti, tende a contestualizzarsi sempre più nell'ambito geografico in cui opera cercando di valorizzarne le risorse.

Il Consiglio di Amministrazione ha operato sotto il controllo del Collegio Sindacale, dell'Organismo di Vigilanza ed ha collaborato con il Comitato per l'Esercizio del Controllo Analogico che si ringraziano per la collaborazione prestata e per l'attività svolta.

Nel corso dell'esercizio sono state razionalizzate alcune attività ed assunte decisioni che potranno portare, nell'esercizio 2012, risparmi apprezzabili.

La Società ha Sede in Cuneo in Via Cascina Colombaro al numero 43. Non vi sono sedi secondarie.

### SITUAZIONE DELLA SOCIETÀ E ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Il fatturato del 2011, è stato pari a € 31.727.461, ed ha fatto registrare una crescita del 4,49% rispetto all'anno precedente.

10

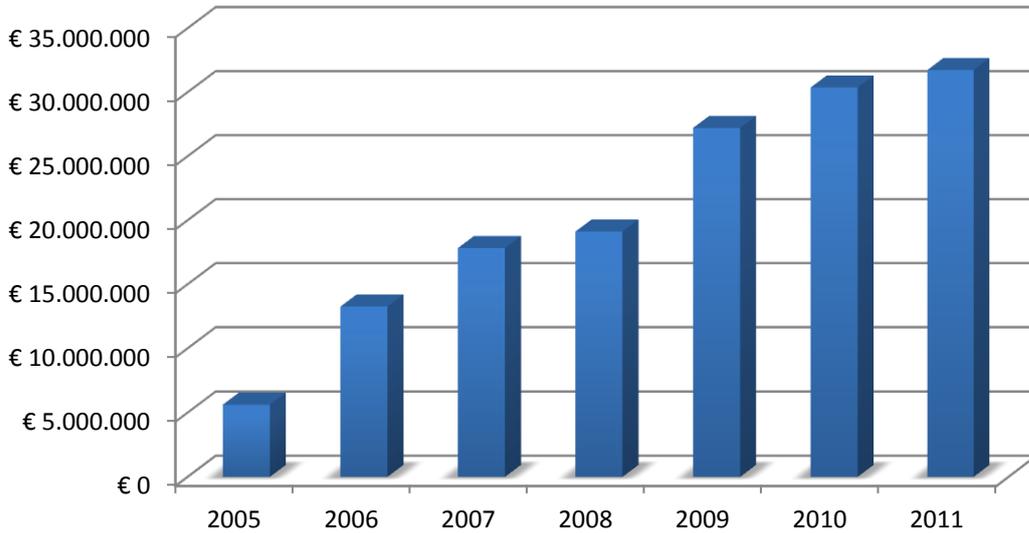


Figura 1: Fatturato aziendale

Il mix del fatturato si modifica rispetto agli anni precedenti come segue:

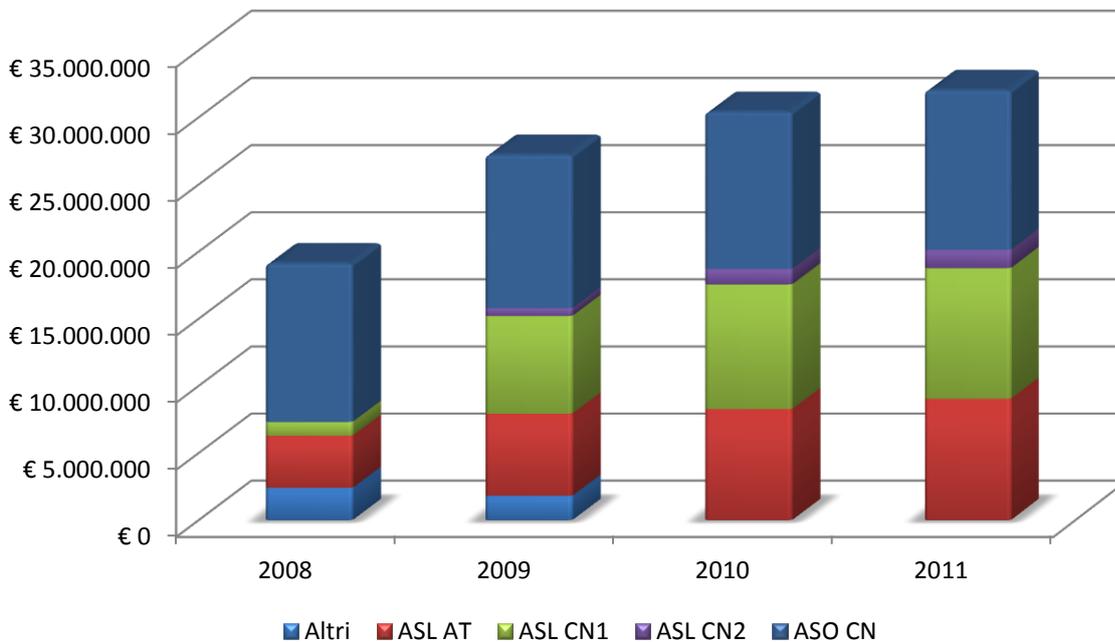


Figura 2: Mix del fatturato



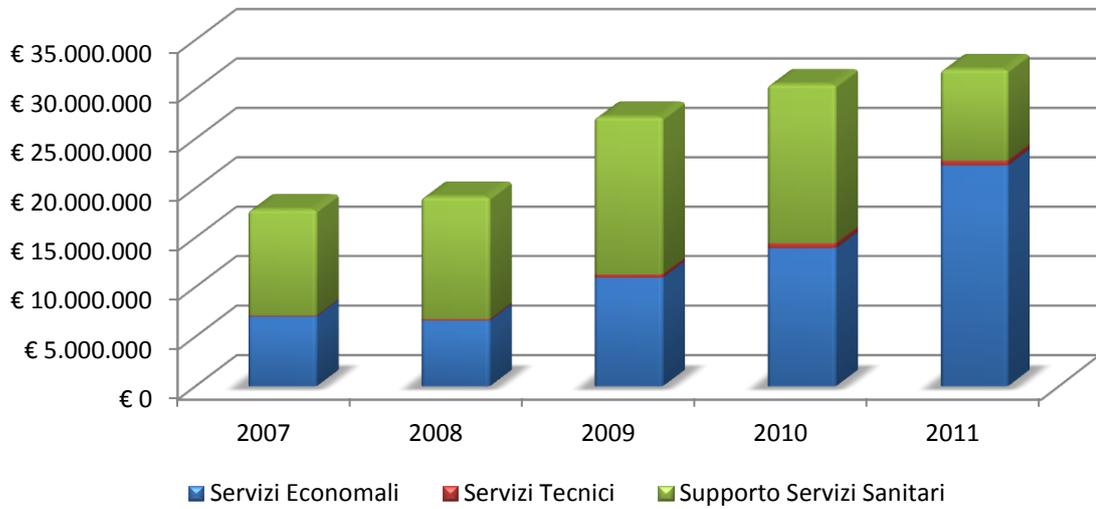


Figura 3: Fatturato suddiviso per tipologia di servizio

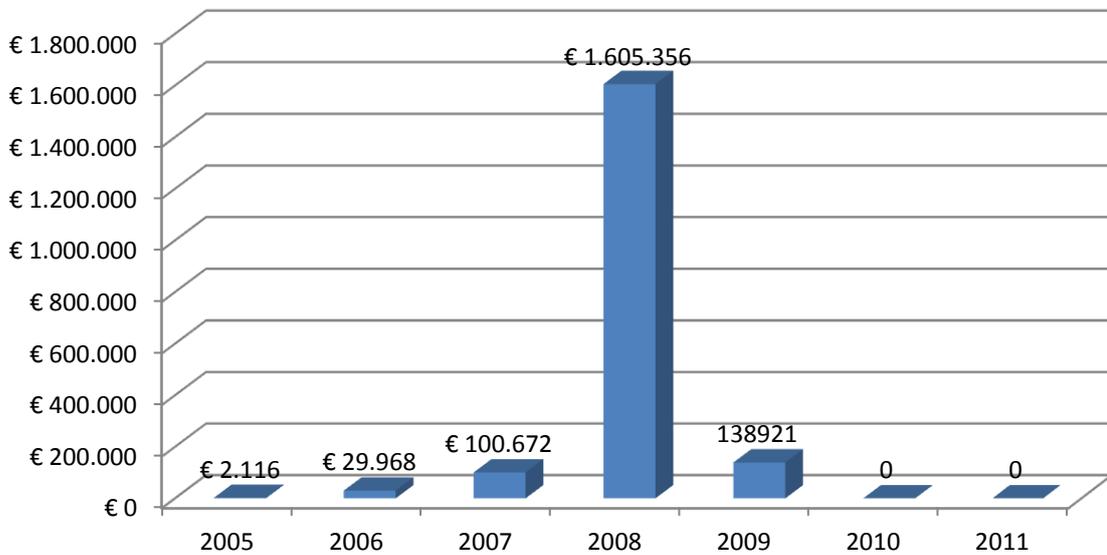


Figura 4: Utile netto

Al fine di meglio comprendere l'andamento gestionale, si fornisce di seguito una riclassificazione dello Stato patrimoniale secondo il modello "funzionale" e del Conto economico secondo il modello della produzione effettuata, per l'esercizio in chiusura e per quello chiuso al 31 dicembre 2010.

<b>Stato Patrimoniale funzionale</b>		
<b>Euro</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>
Crediti Commerciali	15.651.659	12.701.006
Debiti commerciali	-3.363.827	-3.292.250
Rimanenze merci/semilavorati/PF	154.385	60.851
Altre passività a breve	-4.819.078	-4.223.206
<b>Capitale circolante netto</b>	<b>7.623.139</b>	<b>5.246.401</b>
Immobilizzazioni materiali	504.606	503.999
Immobilizzazioni immateriali	573.193	749.189
Immobilizzazioni finanziarie	0	0
Altre attività/passività non correnti	-614.233	-539.775
<b>Totale attività immobilizzate</b>	<b>463.566</b>	<b>713.413</b>
<b>Capitale investito</b>	<b>8.086.705</b>	<b>5.959.814</b>
Fondo TFR	-309.239	-312.846
<b>Capitale investito netto</b>	<b>7.777.466</b>	<b>5.646.968</b>
Disponibilità liquide	-974.150	-2.685.539
Debito finanziario	6.211.163	5.792.054
<b>Debito/(credito) finanziario netto</b>	<b>5.237.013</b>	<b>3.106.515</b>
Capitale sociale e riserve	2.540.453	2.540.453
Risultato netto	0	0
<b>Patrimonio netto</b>	<b>2.540.453</b>	<b>2.540.453</b>
<b>Totale Fonti</b>	<b>7.777.466</b>	<b>5.646.968</b>

<b>Conto economico - modello produzione effettuata -</b>		
<b>Euro</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>
Ricavi (VdP)	30.840.551	31.956.927
Costi industriali	-8.172.656	-7.387.989
Costi generali, amministrativi	-559.872	-161.527
Costo del lavoro	-20.655.977	-22.293.077
<b>EBITDA</b>	<b>1.452.046</b>	<b>2.114.334</b>
Ammortamento beni materiali	-214.898	-269.079
Ammortamento beni immateriali	-126.028	-482.979
Accantonamenti per rischi	-221.090	-196.899
<b>EBIT</b>	<b>890.030</b>	<b>1.165.377</b>
Proventi/(oneri) finanziari	-69.754	-255.826
Proventi/(oneri) straordinari	43.921	-5.619
<b>EBT</b>	<b>864.197</b>	<b>903.932</b>
Imposte sul reddito	-864.197	-903.932
<b>Utile netto</b>	<b>0</b>	<b>0</b>



**SITUAZIONE FINANZIARIA DELLA SOCIETÀ**

La situazione finanziaria è generalmente peggiorata, anche se ciò non appare evidente dalla rappresentazione al 31 dicembre 2011.

Il dato puntuale alla chiusura del bilancio, infatti, è condizionato in modo positivo da una rilevante operazione di factoring realizzata alla fine del mese di dicembre.

Nei primi mesi del 2012 non si prevedono particolari variazioni positive.

## RENDICONTO FINANZIARIO

	2010	2011
Risultato dell'Esercizio	-	-
Flussi da AutoFinanziamento:		
Ammortamenti	340.926	<b>752.058</b>
Variazione nel TFR	- 16.698	<b>3.807</b>
Variazione negli Altri Fondi	- 475.325	<b>313</b>
Interessi per Cessione di Contributi	-	-
Svalutazioni Crediti	78.475	<b>196.899</b>
Flussi da Variazioni del Circolante:		
Rimanenze	54.389	<b>93.534</b>
Crediti Commerciali	- 163.543	<b>2.766.479</b>
Altri Crediti	122.701	- <b>67.495</b>
Debiti Commerciali	696.908	- <b>71.577</b>
Altri Debiti	- 127.257	- <b>595.873</b>
<b>Flusso da Attività Operative</b>	<b>510.576</b>	<b>3.057.945</b>
Acquisti Immobilizzazioni Materiali	- 68.435	- <b>268.472</b>
Acquisti Immobilizzazioni Immateriali	- 310.491	- <b>658.975</b>
Acquisti Immobilizzazioni Finanziarie	-	-
Vendite di Immobilizzazioni	-	-
<b>Flusso da Attività di Investimento</b>	- <b>378.926</b>	- <b>927.447</b>
Accensione / Rimborsi di Finanziamenti	-	-
Aumenti di Capitale / Versamenti Soci	-	-
Altri finanziatori	-	-
Obbligazioni	-	-
Altre Operazioni con i soci	-	-
<b>Flusso da Attività Finanziarie</b>	-	-
<b>Flusso Netto</b>	<b>131.650</b>	<b>2.130.498</b>
<b>Posizione Finanziaria Netta Iniziale</b>	- <b>5.368.663</b>	- <b>5.237.013</b>
<b>Posizione Finanziaria Netta Finale</b>	- <b>5.237.013</b>	- <b>3.106.515</b>



**ATTUALE ASSETTO AZIONARIO E ISTITUZIONALE**

L'attuale assetto azionario è il seguente:

A.S.O. "S. Croce e Carle" di Cuneo	35,8060 %
A.S.L. Cuneo 1	34,2368 %
A.S.L. Asti	25,6776 %
A.S.L. Cuneo 2	4,2796 %

Il capitale sociale di AMOS S.c.r.l. è di € 663.000,00.

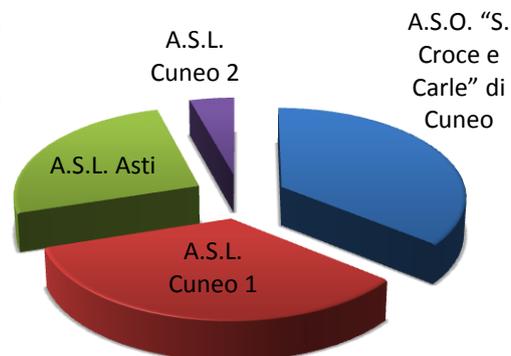


Figura 5: Assetto azionario

**Consiglio di Amministrazione**

Dott. Maurizio Giuseppe Grosso	<i>Presidente</i>
Dott. Stefano Silvano	<i>Consigliere</i>
Dott. Carlo Marino	<i>Consigliere</i>

**Collegio Sindacale**

Dott. Andrea Marengo	<i>Presidente</i>
Dott. Marzio Ciravegna	<i>Sindaco</i>
Dott.ssa Mariella Scarzello	<i>Sindaco</i>

**Direzione Generale**

Sig. Franco Ceppi

**Organismo di vigilanza (ex D. lgs.vo 231/01)**

Avv. Cristiano Burdese

**Comitato per l'Esercizio del Controllo Analogico**

Dott. Roberto Trova	<i>Presidente</i>
Dott.ssa Armanda Molinengo	<i>Componente</i>
Dott. Gianfranco Cassisa	<i>Componente</i>
Avv. Claudia Cazzola	<i>Componente</i>

**Società di revisione del bilancio**

Reconta Ernst & Young Spa

### INFORMAZIONI SU AMBIENTE E PERSONALE

Per quanto riguarda la sicurezza e l'igiene sul posto di lavoro sono state seguite le disposizioni del D.Lgs 81/08 inserendo nell'organizzazione aziendale le figure dei dirigenti e preposti per la sicurezza a cui è stata conferita specifica delega in materia, attuando e programmando azioni di miglioramento tramite inchieste-infortuni e iniziative formative.

16

Per quanto riguarda l'ambiente sono state seguite le disposizioni del DPCM ambientale sul rumore e le normative vigenti sullo smaltimento dei rifiuti speciali.

Al 31 dicembre 2011 l'organico contava 895 dipendenti di cui:

- 350 Operai
- 543 Impiegati
- 2 Dirigenti

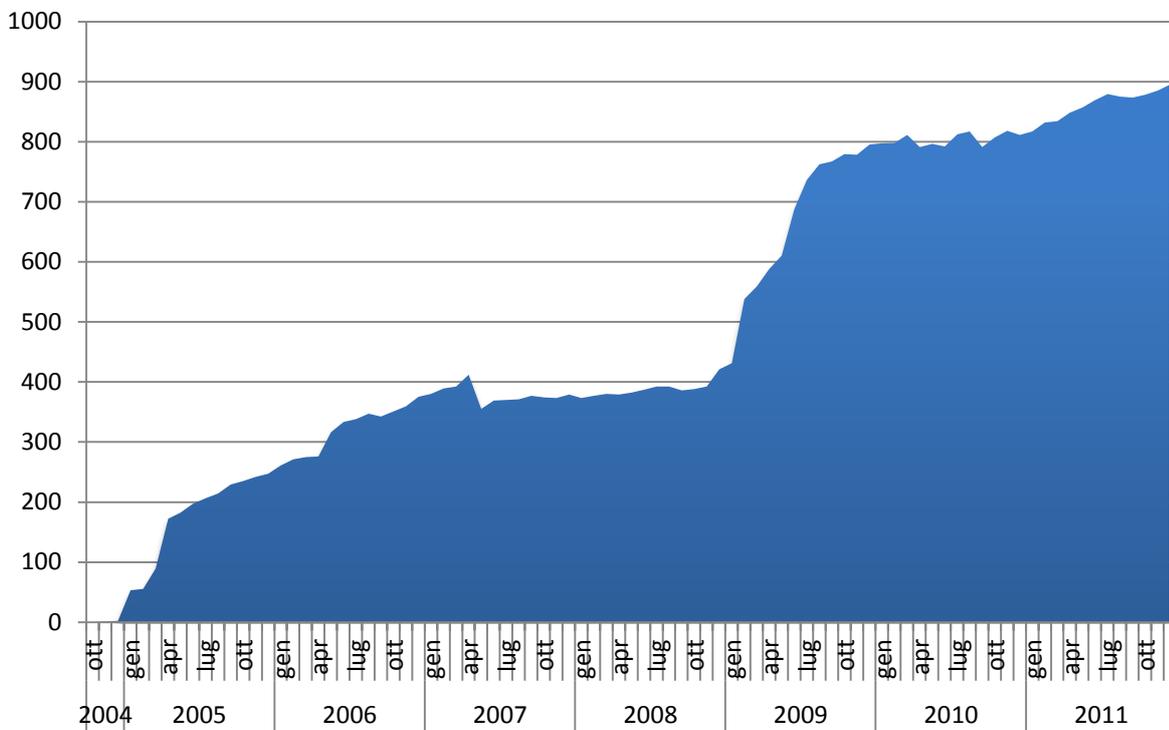


Figura 6: Organico



La crescita della Società in termini di volumi si è rivelata quindi importante; oltre a ciò si è avuta cura di mantenere le attività in essere cercando costanti efficienze gestionali. In particolare si nota l'azione del Consiglio di Amministrazione e della Direzione finalizzata alla compressione dei costi di struttura e generali.

Anno	Fatturato	Costi di Struttura	%
2005	€ 5.621.885	€ 851.518	15,15%
2006	€ 13.254.009	€ 1.249.797	9,43%
2007	€ 17.834.230	€ 1.734.399	9,73%
2008	€ 19.087.549	€ 1.919.960	10,06%
2009	€ 27.207.772	€ 2.077.605	7,64%
2010	€ 30.362.740	€ 2.130.000	7,42%
2011	€ 31.727.461	€ 1.769.048	5,58%

Il personale AMOS, al 31 dicembre 2011, risulta per il 79% costituito da donne e per il restante 21% da uomini.

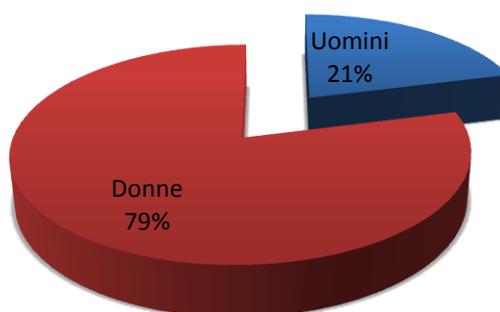


Figura 7: Suddivisione donne/uomini

Meritano di essere evidenziati anche i bassi tassi di malattia ed infortunio:

- Malattia 3,1%
- Infortuni 0,4%

## FORMAZIONE

Nell'anno 2011 sono state erogate 6.238 ore di formazione suddivise per 4 tipologie di corsi:

1. Corsi obbligatori
  - Sicurezza Base
  - Sicurezza Rischi specifici (Movimentazione manuale del paziente)
  - Privacy
  - Igiene degli alimenti
  
2. Corsi previsti dal Cliente o dall'attività specifica del servizio  
A titolo esemplificativo ma non esaustivo: corsi antincendio, guida carrelli elevatori, corsi specifici per operatori sanitari, procedure di reparto, ecc...
  
3. Corsi rientranti nell'ambito dell'acquisizione di crediti ECM  
Corsi di vario genere destinati ad operatori soggetti ad obbligo ECM: medici, infermieri, fisioterapisti, TSLB e TSRM.
  
4. Corsi da piano formativo
  - Informatica livello base, intermedio ed avanzato
  - L'organizzazione del lavoro
  - Sistema di gestione qualità (ISO 9001)
  - Sistema di gestione ambientale (ISO 14001)
  - Corsi specifici nell'ambito degli acquisti e degli appalti pubblici
  - Corsi specifici nell'ambito dell'amministrazione del personale
  - Corsi specifici nell'ambito del controllo di gestione

Si prevede inoltre di proseguire nell'ambito della formazione del personale introducendo una pianificazione permanente.



### **AREA DEL PERSONALE**

Nel 2011 sono state attivate 40 ricerche di personale secondo la procedura di “Selezione e assunzione di personale”, nel rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità ed imparzialità.

Sono pervenute 1.781 candidature, sono state attivate 7 preselezioni (consistenti in test di domande a risposta multipla su argomenti di logica e cultura generale) per le quali sono stati convocati 588 candidati e sono stati effettuati 611 colloqui.

Il personale viene valutato dai Responsabili Operativi in fase di scadenza di contratto individuale utilizzando una “Scheda di valutazione del dipendente” facente parte della modulistica autorizzata.

L’Azienda ha effettuato un’attenta analisi sulle ferie residue e sul lavoro straordinario ed attraverso il monitoraggio costante è impegnata nella diminuzione delle percentuali di questi istituti contrattuali grazie ad una ancor più precisa organizzazione del lavoro e dei lavoratori, sempre nel rispetto dei CCNL e delle norme di legge.

Relativamente alle relazioni sindacali ed industriali, è proseguito il dialogo costruttivo con le Organizzazioni Sindacali, con la risoluzione della maggior parte delle problematiche e richieste dei lavoratori per un mantenimento di un costruttivo clima aziendale.

La percentuale di partecipazione agli scioperi da parte dei lavoratori è stata tendente allo zero.

Occorre segnalare che vi sono cause di lavoro in corso relative a sette ex dipendenti per richieste di indennità accessorie per un valore complessivo di € 6.500.

Giace inoltre presso la Corte di Appello di Torino la causa della Casa di Cura San Secondo; la sentenza di primo grado è stata completamente favorevole ad Amos. La richiesta (T.F.R. ex lavoratori Casa di Cura San Secondo) è pari a € 750.000.

### **VARIAZIONI CCNL APPLICATI IN AMOS**

Nel 2011 sono intervenuti i seguenti aumenti contrattuali collettivi:

- CCNL Multiservizi
  - 1 giugno: aumento contrattuale pari al 2,3% a livello medio
- CCNL Turismo:
  - 1 marzo: aumento contrattuale pari al pari al 1,09%
  - 1 settembre: aumento contrattuale pari al 1,08%

Per quanto riguarda il CCNL Sanità Privata non sono intervenuti aumenti contrattuali.

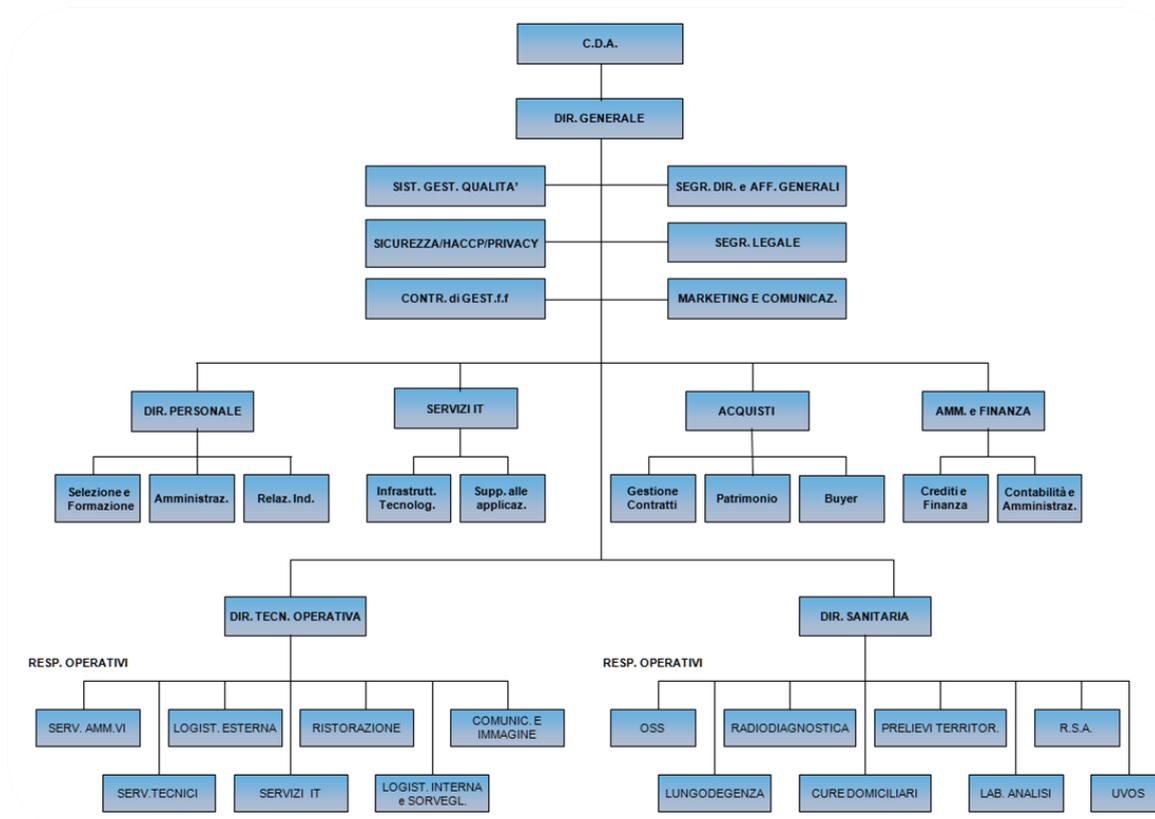
## STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Nonostante la crescita dei volumi e delle relative complessità la struttura organizzativa è rimasta pressoché costante durante l'esercizio 2011.

Occorre comunque sottolineare che le complessità della Società dovute al "modello consortile", all'elevato numero degli "organi istituzionali", al numero dei Clienti, alle modalità comunicative del tutto particolari pongono un gran carico di lavoro ad un numero esiguo di collaboratori di sede (circa 20 soggetti).

Per il 2012 le linee di azione prevedono una rinnovata analisi del mansionario ed un potenziamento della struttura in due posizioni (come da Consiglio di Amministrazione del 14 dicembre 2011).

L'organigramma espone un modello che prevede la distribuzione di lavoro e le competenze erogate.



## INFORMATION TECHNOLOGY

Durante l'anno 2011 ci si è concentrati molto sulla parte di telefonia e connettività dati per migliorare la comunicazione aziendale e la qualità del lavoro da remoto ed abbattere al contempo i costi fissi.

Approfittando del trasloco della sede di Cuneo si è provveduto ad attivare nuove linee dati ridondate appoggiate su tecnologia HiperLan ed un flusso voce in convenzione Consip. Tali scelte hanno portato risparmi nell'ordine del 50% sui canoni e sui costi delle chiamate voce. A fine anno si è iniziato lo stesso lavoro per la sede di Asti.

L'infrastruttura informatica vede l'implementazione di nuovi server virtuali basati su Linux, ossia tecnologia Open Source senza costi di licenza, per la gestione di alcuni servizi di rete e di supporto ai nuovi applicativi delle Cure Domiciliari di Asti.

Si sono inoltre attivate delle connessioni VPN (Virtual Private Network) con ASO Cuneo, ASL CN1 ed ASL CN2 per ottimizzare il trasporto delle informazioni e dismettere così linee ADSL prima utilizzate solo per la gestione remota dei rilevatori di presenza. Questi nuovi tunnel di comunicazione hanno permesso inoltre di avviare servizi quali, ad esempio, la rilevazione delle presenze tramite postazione di lavoro individuale.

L'infrastruttura centrale server è situata a Cuneo ed è basata su tecnologie di virtualizzazione. Gli elementi che compongono la rete sono i seguenti:

- 4 server fisici
- 12 server virtuali di produzione
- 2 server di ridondanza, condivisione dati e sicurezza dislocati come segue:
  - 1 server c/o la sede di Asti
  - 1 server c/o la sede di Genola
- 85 personal computer dislocati sulle sedi
- 20 periferiche di stampa/acquisizione sul territorio

La posta elettronica viene gestita in modo centralizzato su Cuneo attraverso server Exchange dedicati. Grazie alla dotazione di dispositivi palmari BlackBerry, alla pubblicazione on-line della webmail ed alle integrazioni disponibili tramite il web, le cassette postali sono raggiungibili in tempo reale tramite la rete. Viene così garantita un'efficace e continua comunicazione aziendale.

La continuità di operatività a livello centrale è sostenuta da gruppi di continuità ad elevata autonomia e alimentazioni ridondanti dei server.

Il salvataggio dati e la messa in sicurezza delle informazioni avviene tramite procedure giornaliere di backup ridondanti (NAS e unità a nastro di alta capacità) centralizzati sulla sede di Cuneo oltre alla replica in tempo reale dei documenti tramite la rete geografica (DFS).

Tutte le procedure informatiche sono oggetto di Certificazione ISO 9001:2008 e verificate durante gli audit previsti dalla norma.

### **CONTROLLO DI GESTIONE**

22

Dopo aver consolidato le procedure di controllo economico e dell'andamento aziendale, il servizio interno di Controllo di Gestione, nel 2011, ha concentrato il focus sul recupero e l'analisi delle tematiche legate al Personale: ore sviluppate, ore straordinarie, supplementari e di formazione.

A fine anno è iniziato, in stretta collaborazione con l'Ufficio del Personale, il lavoro per organizzare e gestire la rendicontazione delle ferie e dell'assenteismo.

### **COMITATO PER L'ESERCIZIO DEL CONTROLLO ANALOGO**

La società è soggetta al Controllo Analogico che viene effettuato tramite un Comitato costituito da rappresentanti dei Soci che si è costantemente riunito e con il quale si collabora attivamente.

### **CERTIFICAZIONE SISTEMI DI GESTIONE QUALITÀ, AMBIENTE E RESPONSABILITÀ SOCIALE**

L'AMOS nel 2006 ha ottenuto dall'Ente certificatore Dekra Certification la certificazione del Sistema Qualità nell'ambito delle seguenti attività:

*“Erogazione di servizi complementari e di supporto alle attività sanitarie”*

I servizi certificati sono:

- servizio barellieri;
- servizi logistici inerenti la movimentazione di materiali e beni;
- servizio di gestione delle camere mortuarie;
- servizi di ristorazione e mensa;
- servizio di gestione archivi sanitari

Nel 2011 la Società si è sottoposta all'Audit previsto dalla norma ISO 9001:2008, avvalendosi nuovamente della collaborazione dello Studio Tetis, ed ha riottenuto la certificazione del suo Sistema Qualità al termine della verifica di sorveglianza condotta il 6 dicembre 2011 dalla Dekra Certification.

Nel 2011 AMOS ha inoltre avviato le attività finalizzate all'implementazione del Sistema Ambientale che verrà integrato all'attuale Sistema Qualità al fine di ottenere la certificazione, nel 2012, del Sistema di Gestione Integrato Qualità e Ambiente ai sensi delle norme ISO 9001 e ISO 14001.

Nell'ottica di migliorare il clima aziendale e di consolidare la propria immagine, AMOS ha deciso di intraprendere il percorso finalizzato alla certificazione del Sistema di Gestione per la Responsabilità



Sociale. Nel corso del 2012 avvierà dunque l'implementazione del Sistema secondo lo standard SA 8000 che definisce i requisiti che l'azienda deve adottare nei confronti dei propri lavoratori e fornitori e fornisce un'infrastruttura in grado di garantire a tutti i soggetti coinvolti l'impegno nei confronti della responsabilità sociale.

AMOS, a dimostrazione dell'impegno e della ricerca di soluzioni sostenibili nell'ambito dei propri servizi, ha, nel 2011, ricevuto il premio Oscar Green per l'utilizzo nella propria ristorazione di prodotti "KM Zero". Il concorso, indetto e patrocinato dalla Coldiretti, vede AMOS come vincitore a livello regionale e, a livello nazionale, quale miglior progetto reso in ambito sanitario.

### **ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO**

La società anche durante il 2011 ha continuato a svolgere attività di assistenza nei confronti dei propri Soci nella progettazione e nell'organizzazione sanitaria (logistica dei magazzini, Ingegneria Clinica, ristorazione e archivi sanitari).

Nel 2012 verrà istituito in particolare un servizio il cui obiettivo sarà di realizzare nuovi progetti gestionali.

Si rende noto che non sono stati effettuati specifici progetti strutturati di ricerca e sviluppo.

A dicembre 2011 è stato avviato il servizio integrato per le Aziende Sanitarie della Provincia di Cuneo che avvisa in automatico i pazienti con visite in scadenza a breve (CUP Recall).

### **RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DI QUESTE ULTIME**

La società, per l'esercizio in commento, non detiene partecipazioni in società controllate e collegate.

### **NUMERO E VALORE NOMINALE DELLE AZIONI O QUOTE DI SOCIETÀ CONTROLLANTI POSSEDUTE DALLA SOCIETÀ**

La società non possiede azioni o quote di società controllanti.

### **NUMERO E VALORE NOMINALE DELLE AZIONI O QUOTE DI SOCIETÀ CONTROLLANTI ACQUISTATE O ALIENATE DALLA SOCIETÀ NELL'ESERCIZIO**

La società non ha acquistato o ceduto, nel corso dell'esercizio, azioni o quote di società controllanti.

## **FATTI DI RILIEVO DOPO LA CHIUSURA D'ESERCIZIO**

La Società è particolarmente concentrata nel dare soluzione al problema finanziario e nel programmare l'attività del prossimo triennio.

### **ELEMENTI DI RISCHIO E CRITICITÀ**

24

La complessità aziendale e l'eterogeneità dei servizi prestati e il conseguente impegno di erogarli in regime di qualità richiedono ad AMOS un corrispondente innalzamento del proprio livello di specializzazione.

Le perdite ed i danni possono derivare da errori dovuti sia alle risorse umane che ai sistemi tecnologici, oppure derivare da fattori esterni sia di tipo accidentale che naturale. La collaborazione con gli organi di Controllo ed il relativo scambio di informazioni consentono di monitorare la situazione complessiva aziendale.

Le coperture assicurative, oggetto di analisi con un Broker, forniscono una ragionevole convinzione di adeguata copertura dei rischi.

### **OBIETTIVI E POLITICHE DI GESTIONE DEL RISCHIO FINANZIARIO**

Nell'anno 2011 si è verificato un ulteriore significativo allungamento dei tempi di pagamento da parte dei Soci/Clienti.

La Società potrebbe pertanto essere ulteriormente esposta ad eventuali rischi legati ai flussi finanziari, affrontati nell'arco dell'anno 2011 con il ricorso al factoring.

Le banche, con cui Amos intrattiene buoni rapporti, hanno, durante l'anno, variato le condizioni con un aumento sensibile degli spread.

Se l'andamento degli incassi nel prossimo anno dovesse peggiorare, questo aspetto avrà un'incidenza negativa sull'assetto finanziario della Società.

### **ADEMPIMENTI D. Lgs. 231/2001**

La Società, come già precedentemente indicato, ha adempiuto al D.Lgs. 231/2001 e posto in essere l'Organismo di Vigilanza che ha fornito al Consiglio di Amministrazione una relazione dall'esito positivo sull'operatività dell'organismo stesso. Nel corso dell'anno il modello organizzativo della Società è stato aggiornato, a seguito delle novità legislative, con l'indicazione dei nuovi reati presupposto che possono comportare la responsabilità amministrativa della stessa.



### ***PARTI CORRELATE***

La società svolge l'attività integralmente a favore dei Soci consorziati, con il ribaltamento oggettivo dei costi sostenuti in ottemperanza alle norme Statutarie, Regolamentari, civilistiche e fiscali.

### ***PRIVACY***

Si segnala che la società ha ulteriormente migliorato gli standard di sicurezza di trattamento dei dati personali, sia cartacei che informatici, in ottemperanza alle disposizioni di settore.

Alla luce del Decreto Legge 5 del 9.02.2012 rubricato "Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e sviluppo" varato dal Governo Monti, con il quale è stato abolito l'obbligo della predisposizione e aggiornamento del Documento Programmatico sulla Sicurezza (DPS), l'Azienda continuerà ovviamente ad adempiere agli obblighi in materia previsti dalla legge con l'adozione comunque di un Piano Privacy.

### ***INIZIATIVE DI CARATTERE SOCIALE***

AMOS ha istituito da alcuni anni un Fondo di Solidarietà a disposizione dei dipendenti bisognosi in caso di eventi straordinari di particolare rilevanza nell'ambito economico, sanitario e di studio.

Il fondo al 31 dicembre 2011 ammonta a € 29.860.

### ***EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE***

L'Assemblea dei Soci ha approvato il Budget della società per il 2012, prevedendo una ordinaria prosecuzione della attività, con obiettivi di miglioramento gestionale.

L'azienda è peraltro disponibile, su indicazione dei Soci, ad affrontare scenari di evoluzione più articolati e complessi, mettendo a disposizione tutta l'esperienza maturata e le risorse umane disponibili.

### **NOTE CONCLUSIVE**

A conclusione della presente Relazione si esprimono sentiti ringraziamenti ai Vertici delle Aziende Socie per il coordinamento e gli indirizzi forniti, nonché per il costante contributo reso ai fini del miglioramento dei servizi.

26

Un sincero ringraziamento anche alla Direzione Generale, al Management ed allo staff per la professionalità, competenza e determinazione con le quali hanno saputo, ai diversi livelli di responsabilità, condurre l'azienda. Lo stesso ringraziamento va a tutto il personale, vero patrimonio aziendale, che ha saputo interpretare al meglio il proprio ruolo, consentendo di dare un vero "valore aggiunto" ai servizi AMOS.

Un grazie riconoscente ai dipendenti che hanno lasciato l'azienda per la pensione, nonché un ricordo particolare ai dipendenti prematuramente scomparsi, ai cui familiari vanno le condoglianze di tutti gli organi aziendali.

\* \* \*

Al termine della Relazione, confidando di aver esaurientemente illustrato l'andamento aziendale, si invitano i Soci ad approvare il Bilancio, rammentando che con l'approvazione viene a scadere il Consiglio di Amministrazione, che ringrazia per la fiducia accordata e per avere avuto l'opportunità di impegnarsi per una attività che – si auspica – possa essere andata a vantaggio dei Soci e di tutti gli Stakeholder.

*Il Presidente del Consiglio di Amministrazione  
Dott. Maurizio Giuseppe Grosso*



**BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2011**

<b>STATO PATRIMONIALE - ATTIVO</b>	<b>2011</b>	<b>2010</b>
<b>A) CREDITI VERSO SOCI P/VERS.TI ANCORA DOVUTI</b>		
I) parte già richiamata	0	0
II) parte non richiamata	0	0
<b>A) TOTALE CREDITI VERSO SOCI P/VERS.TI ANCORA DOVUTI</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>		
<b>I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>		
1) Costi di impianto e di ampliamento	5.494	8.788
3) Diritti brevetto ind. e utilizz. op. ing.	107.635	86.694
4) Concessioni, lic., marchi e diritti sim.	4.203	7.006
7) Altre immobilizzazioni immateriali	631.857	470.705
<b>I) TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>	<b>749.189</b>	<b>573.193</b>
<b>II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>		
2) Impianti e macchinario	36.731	40.059
3) Attrezzature industriali e commerciali	244.197	211.244
4) Altri beni	223.071	253.303
<b>II) TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>	<b>503.999</b>	<b>504.606</b>
<b>III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>B) TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>1.253.188</b>	<b>1.077.799</b>
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>		
<b>I) RIMANENZE</b>		
1) materie prime, suss. e di cons.	60.851	154.385
<b>I) TOTALE RIMANENZE</b>	<b>60.851</b>	<b>154.385</b>
<b>II) CREDITI VERSO:</b>		
1) Clienti:		

<i>a) esigibili entro esercizio successivo</i>	12.656.564	15.619.942
1) TOTALE Clienti:	12.656.564	15.619.942
4-ter) Imposte anticipate		
<i>b) esigibili oltre esercizio successivo</i>	321.784	254.480
4-ter) TOTALE Imposte anticipate	321.784	254.480
5) Altri (circ.):		
<i>a) esigibili entro esercizio successivo</i>	33.300	25.834
5) TOTALE Altri (circ.):	33.300	25.834
<b>II) TOTALE CREDITI VERSO:</b>	<b>13.011.648</b>	<b>15.900.256</b>
<b>III) ATTIVITA' FINANZIARIE (non immobilizz.)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE</b>		
1) Depositi bancari e postali	2.685.166	972.560
3) Danaro e valori in cassa	373	1.590
<b>IV) TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE</b>	<b>2.685.539</b>	<b>974.150</b>
<b>C) TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>15.758.038</b>	<b>17.028.791</b>
<b>D) RATEI E RISCONTI</b>		
2) Ratei e risconti	44.442	31.717
<b>D) TOTALE RATEI E RISCONTI</b>	<b>44.442</b>	<b>31.717</b>
<b>TOTALE STATO PATRIMONIALE - ATTIVO</b>	<b>17.055.668</b>	<b>18.138.307</b>



STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	2011	2010
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>		
I) Capitale	663.000	663.000
II) Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0
III) Riserve di rivalutazione	0	0
IV) Riserva legale	133.175	133.175
V) Riserve statutarie	0	0
VI) Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0
VII) Altre riserve:		
v) <i>Altre riserve di capitale</i>	1.744.277	1.744.278
VII) <b>TOTALE Altre riserve:</b>	1.744.277	1.744.278
VIII) <b>Utili (perdite) portati a nuovo</b>	0	0
IX) <b>Utile (perdita) dell' esercizio</b>	0	0
<b>A) TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>2.540.452</b>	<b>2.540.453</b>
<b>B) FONDI PER RISCHI E ONERI</b>		
3) Altri fondi	894.860	894.547
<b>B) TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI</b>	<b>894.860</b>	<b>894.547</b>
<b>C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO</b>	<b>312.846</b>	<b>309.239</b>
<b>D) DEBITI</b>		
4) Debiti verso banche		
a) <i>esigibili entro esercizio successivo</i>	5.090.422	5.752.158
b) <i>esigibili oltre esercizio successivo</i>	701.632	459.005
4) <b>TOTALE Debiti verso banche</b>	<b>5.792.054</b>	<b>6.211.163</b>
7) Debiti verso fornitori		
a) <i>esigibili entro esercizio successivo</i>	3.292.250	3.363.827
7) <b>TOTALE Debiti verso fornitori</b>	<b>3.292.250</b>	<b>3.363.827</b>
12) Debiti tributari		

<i>a) esigibili entro esercizio successivo</i>	647.624	1.798.989
12) TOTALE Debiti tributari	647.624	1.798.989
13) Debiti verso ist. di previdenza e sicurez. sociale		
<i>a) esigibili entro esercizio successivo</i>	1.315.565	791.248
13) TOTALE Debiti verso ist. di previdenza e sicurez.	1.315.565	791.248
14) Altri debiti		
<i>a) esigibili entro esercizio successivo</i>	2.260.017	2.228.841
14) TOTALE Altri debiti	2.260.017	2.228.841
<b>D) TOTALE DEBITI</b>	<b>13.307.510</b>	<b>14.394.068</b>
<b>E) RATEI E RISCONTI</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>TOTALE STATO PATRIMONIALE - PASSIVO</b>	<b>17.055.668</b>	<b>18.138.307</b>



CONTI D' ORDINE	2011	2010
<b>1) GARANZIE PRESTATE</b>		
1) Fidejussioni - avalli:		
<i>d) favore di altri</i>	1.139.126	1.287.200
1) TOTALE Fidejussioni - avalli:	1.139.126	1.287.200
<b>1) TOTALE GARANZIE PRESTATE</b>	1.139.126	1.287.200
<b>2) ALTRI CONTI D' ORDINE - RISCHI - IMPEGNI</b>		
4) NOSTRI BENI PRESSO DI TERZI		
<i>a) beni presso terzi in conto deposito</i>	1.079.286	1.359.729
4) TOTALE NOSTRI BENI PRESSO DI TERZI	1.079.286	1.359.729
<b>2) TOTALE ALTRI CONTI D' ORDINE - RISCHI - IMPEGNI</b>	1.079.286	1.359.729
<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>	<b>2.218.412</b>	<b>2.646.929</b>



CONTO ECONOMICO	2011	2010
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	31.727.461	30.362.740
5) Altri ricavi e proventi		
<i>a) Altri ricavi e proventi</i>	229.466	477.811
5) TOTALE Altri ricavi e proventi	229.466	477.811
<b>A) TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>31.956.927</b>	<b>30.840.551</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>		
6) materie prime, suss., di cons. e merci	1.840.003	2.245.641
7) per servizi	4.793.950	5.254.200
8) per godimento di beni di terzi	660.503	618.426
9) per il personale:		
<i>a) salari e stipendi</i>	16.395.256	15.275.972
<i>b) oneri sociali</i>	4.804.121	4.395.842
<i>c) trattamento di fine rapporto</i>	1.093.700	984.163
9) TOTALE per il personale:	22.293.077	20.655.977
10) ammortamenti e svalutazioni:		
<i>a) ammort. immobilizz. immateriali</i>	482.979	126.028
<i>b) ammort. immobilizz. materiali</i>	269.079	214.898
<i>c) altre svalutaz. immobilizz.</i>	0	142.615
<i>d) svalutaz. crediti (att.circ.)e disp.liq.</i>		
<i>d1) svalutaz. crediti (attivo circ.)</i>	196.899	78.475
<i>d) TOTALE svalutaz. crediti (att.circ.)e disp.liq.</i>	196.899	78.475
10) TOTALE ammortamenti e svalutazioni:	948.957	562.016
11) variaz.riman.di mat.prime,suss.di cons.e merci	93.533	54.389
14) oneri diversi di gestione	161.527	559.872
<b>B) TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>30.791.550</b>	<b>29.950.521</b>

<b>A-B) TOTALE DIFF. TRA VALORE E COSTI DI PRODUZIONE</b>	1.165.377	890.030
---	-----------	---------

**C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:**

16) Altri proventi finanziari:

*d) proventi finanz. diversi dai precedenti*

*d4) da altri*

11.286	6.457
--------	-------

*d) TOTALE proventi finanz. diversi dai precedenti*

11.286	6.457
--------	-------

16) TOTALE Altri proventi finanziari:

11.286	6.457
--------	-------

17) interessi e altri oneri finanziari da:

*d) debiti verso banche*

245.965	66.634
---------	--------

*f) altri debiti*

14.646	4.701
--------	-------

*g) oneri finanziari diversi*

6.501	4.876
-------	-------

17) TOTALE interessi e altri oneri finanziari da:

267.112	76.211
---------	--------

**15+16-17±17bis TOTALE DIFF. PROVENTI E ONERI FINANZIARI**

-255.826	-69.754
----------	---------

**D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE**

0	0
---	---



**E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI**

20) Proventi straordinari		
<i>b) altri proventi straord. (non rientr. n. 5)</i>	6.644	52.482
20) TOTALE Proventi straordinari	6.644	52.482
21) Oneri straordinari		
<i>a) minusv. da alienazioni (non rientr. n.14)</i>	145	0
<i>c) altri oneri straordinari</i>	12.118	8.561
21) TOTALE Oneri straordinari	12.263	8.561
<b>20-21) TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE</b>	<b>-5.619</b>	<b>43.921</b>
<b>A-B±C±D±E TOTALE RIS. PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>903.932</b>	<b>864.197</b>
22) Imposte redd. eserc.,correnti,differite,anticipate		
<i>a) imposte correnti</i>	971.236	741.963
<i>b) imposte differite (anticipate)</i>	-67.304	122.234
22) TOTALE Imposte redd. eserc.,correnti,differite,ant	903.932	864.197
23) Utile (perdite) dell'esercizio	0	0

Il presente bilancio è reale e corrisponde alle scritture contabili.

*Il Presidente del Consiglio di Amministrazione  
Dott. Maurizio Giuseppe Grosso*





**NOTA INTEGRATIVA redatta ai sensi dell'art. 2427 c.c.**

Il bilancio dell'esercizio al 31 dicembre 2011 si chiude, dopo l'accantonamento delle imposte per € 903.932, in situazione di assoluto pareggio coerentemente con la natura consortile della Società, come spiegato nella relazione sulla gestione, nel rispetto della normativa specifica di cui alla Legge 24/12/2007 n.244 (Legge Finanziaria 2008).

La società consortile eroga i propri servizi esclusivamente ai propri Soci.

La Nota Integrativa, che ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio, contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 Codice Civile, tenuto conto di quanto consentito da altre disposizioni del decreto legislativo n. 127/1991 o da altre leggi precedenti. Vengono inoltre fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Si precisa che ai criteri del Codice Civile non sono state applicate deroghe, che non sono state effettuate rivalutazioni di attività ai sensi di leggi speciali e che la compilazione dei documenti che costituiscono e che corredano il presente bilancio è avvenuta secondo il dettato di legge.

Tutti gli importi espressi in centesimi di Euro sono stati arrotondati all'unità di Euro inferiore se inferiori a 0,50 Euro e all'unità di Euro superiore se pari o superiori a 0,50 Euro.

Il saldo delle differenze positive e negative da arrotondamento all'unità di Euro, se diverso da zero, a livello patrimoniale è stato imputato ad una riserva da arrotondamenti compresa nel Patrimonio Netto, mentre a livello di Conto Economico è stato imputato tra i proventi o gli oneri straordinari. Le differenze provenienti dagli arrotondamenti stessi non hanno avuto alcuna rilevanza contabile per la società, essendo stati effettuati solo extra contabilmente.

\* \* \*

## INDICE

1. Criteri applicati nella valutazione delle voci, nelle rettifiche di valore e nella conversione dei valori espressi in valuta.
2. Movimenti delle immobilizzazioni.
3. Composizione delle voci “costi di impianto e di ampliamento” e “costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità”.
4. Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni materiali e immateriali.
5. Variazioni intervenute nella consistenza delle altre voci dell’attivo e del passivo.
6. Elenco partecipazioni in imprese controllate e collegate.
7. Crediti e debiti di durata residua superiore a cinque anni, debiti assistiti da garanzie reali e crediti e debiti ripartiti per aree geografiche.
8. Effetti significativi delle variazioni nei cambi valutari.
9. Crediti e debiti con obbligo, per l’acquirente, di retrocessione a termine.
10. Composizione delle voci: ratei, risconti, altre riserve e fondi.
11. Analisi delle singole voci costituenti il patrimonio netto: origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità ed avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.
12. Capitalizzazione degli oneri finanziari.
13. Commento ai conti d’ordine.
14. Ripartizione dei ricavi.
15. Proventi da partecipazioni diversi dai dividendi.
16. Suddivisione degli interessi e altri oneri finanziari.
17. Proventi e oneri straordinari.
18. Fiscalità differita.
19. Personale dipendente.
20. Compensi ad amministratori e sindaci.
21. Struttura del capitale sociale.
22. Azioni di godimento ed obbligazioni convertibili in azioni e titoli o valori simili emessi dalla società.
23. Altri strumenti finanziari emessi dalla società.
24. Finanziamenti effettuati dai soci alla società.
25. Patrimoni destinati ad uno specifico affare.
26. Locazioni finanziarie: rappresentazione secondo il metodo finanziario.
27. Operazioni realizzate con parti correlate.
28. Accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.



## **1 – CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI, NELLE RETTIFICHE DI VALORE E NELLA CONVERSIONE DEI VALORI ESPRESSI IN VALUTA - ART 2427 PUNTO 1 C.C.**

### IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Sono iscritte al costo di acquisto o di sostenimento ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi in relazione alla loro prevista utilità futura.

I costi di impianto aventi utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale e sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

### IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione comprensivo degli oneri di diretta imputazione. Tali voci si riferiscono a costi aventi comprovata utilità pluriennale, sono iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale ed ammortizzati sistematicamente in relazione con la loro residua possibilità di utilizzazione come rappresentato dalle seguenti aliquote economico-tecniche: impianti 10%, mobili 10%, attrezzatura specifica 12.50%, attrezzatura generica 25%, autoveicoli da trasporto 20% macchine d'ufficio elettroniche 20%.

Nell'esercizio in cui il bene viene acquisito, l'ammortamento viene ridotto della metà per tenere conto del parziale impiego.

### RIMANENZE

I beni compresi nelle rimanenze di fine esercizio sono iscritti in bilancio al minore tra il costo di acquisto o di produzione ed il valore di realizzazione desumibile dall'andamento di mercato, il primo determinato in base al costo specifico per alcuni beni ed al costo medio ponderato per altri.

### CREDITI e DEBITI

I crediti sono iscritti secondo il valore presumibile di realizzazione; l'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti tenendo in considerazione l'anzianità dei crediti e le condizioni economiche generali del settore.

I debiti sono iscritti al valore nominale, che corrisponde al valore presumibile di estinzione.

## DISPONIBILITA' LIQUIDE

Le disponibilità liquide sono iscritte al loro presumibile valore di realizzo che coincide con il valore nominale.

40

## RATEI e RISCONTI

I ratei ed i risconti, attivi e passivi, sono relativi a quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi consecutivi, l'entità dei quali è determinata in ragione del principio della competenza economica.

## FONDI PER RISCHI E ONERI

Sono stanziati a copertura di perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data della sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi disponibili.

## FONDO TRATTAMENTO di FINE RAPPORTO

Rappresenta l'effettiva indennità maturata, alla data di chiusura dell'esercizio, verso tutti i dipendenti della società, in conformità alle norme di legge, ai contratti di lavoro vigenti ed alle disposizioni sancite dalla riforma della previdenza complementare (D.Lgs. 252/2005, L. 296/2006 e due Decreti interministeriali del 30/01/2007) introdotte dall'esercizio 2007, che con modalità diverse, a seconda del numero dei dipendenti occupati (meno di 50 o da 50 ed oltre), ne ha mutato la rappresentazione.

Tale passività è soggetta a rivalutazione come previsto dalla normativa vigente.

## CONTI D'ORDINE

Gli impegni sono stati indicati nei conti d'ordine al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione.

La valutazione dei nostri beni presso terzi è stata effettuata al valore desunto dalla documentazione esistente.



CONTABILIZZAZIONE dei PROVENTI e degli ONERI

Le spese per l'acquisizione dei beni e dei servizi sono contabilizzate secondo il principio della competenza e vengono riconosciute al momento del ricevimento del bene o dell'avvenuta prestazione del servizio oggetto di acquisto.

I ricavi derivanti da prestazioni di servizi sono attribuiti al conto economico nella misura in cui le connesse prestazioni sono state eseguite nel corso dell'esercizio

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono indicati al netto dei resi da clienti, degli sconti, degli abbuoni e dei premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti o la prestazione di servizi

41

IMPOSTE

Le imposte sul reddito sono determinate sulla base della previsione dell'onere di imposta relativo all'esercizio in applicazione delle disposizioni di legge in vigore.

In caso di differenze temporanee tra le valutazioni civilistiche e fiscali, viene iscritta la relativa fiscalità differita. Così come previsto dal principio contabile n. 25 emanato dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e Ragionieri, ora Consiglio dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili, modificati dall'OIC in relazione alla riforma del diritto societario, le imposte anticipate, sono iscritte solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero tramite la generazione di un reddito imponibile tale da permetterne il loro utilizzo.

**2 – MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI - ART 2427 PUNTO 2 C.C.**

I valori imputati alle tre classi di immobilizzazioni sono i seguenti:

	31/12/2011	31/12/2010
	euro	euro
2.I Immateriali	749.189	573.193
2.II Materiali	503.999	504.606
Totale	1.253.188	1.077.799

In dettaglio, i movimenti delle voci che compongono ciascuna classe, sono di seguito esposti:

## 2.1 Immobilizzazioni immateriali BI)

movimenti precedenti .all'inizio dell'esercizio			movimenti dell'esercizio					
costo	ammortamenti	saldo fine es. prec.	acquisiz.	riclassific. alienazioni	riv/svalutaz.	amm.ti	saldo di bilancio	
BI1) Spese d'impianto e ampliamento								
242.015	-233.227	8.788	0	0	0	-3.294	5.494	
BI3) Software applicativo								
246.396	-159.702	86.694	55.988	0	0	-35.047	107.635	
BI4) Licenze								
8.408	-1.402	7.006	0	0	0	-2.803	4.203	
BI7) Oneri pluriennali su beni di terzi								
592.065	-121.360	470.705	602.988	0	0	-441.836	631.857	
BI7) Altri oneri pluriennali								
5.300	-5.300	0	0	0	0	0	0	
597.365	-126.660	470.705	602.988	0	0	-441.836	631.857	
Totale	1.094.184	-520.991	573.193	658.976	0	0	-482.980	749.189

Le "spese di impianto ed ampliamento" comprendono, oltre ai costi dei professionisti coinvolti nella costituzione, anche i così detti costi pre-operativi il cui sostenimento è stato necessario all'impostazione ed all'organizzazione dell'attività.

Il significativo incremento degli "altri oneri pluriennali" è coerente con le dinamiche di sviluppo ed ampliamento della Società e della gamma di servizi da questa offerti.

La procedura di ammortamento è conforme alla durata dei contratti che afferiscono le spese incrementative.



**2.2 Immobilizzazioni materiali BII)**

	movimenti precedenti .all'inizio dell'esercizio			movimenti dell'esercizio				
	costo	amm.ti	saldo fine es. prec.	acquisiz.	riclassific. alienazioni	rivalutaz. <svlutaz>	amm.ti	saldo di bilancio
BII2) Impianti generici	53.055	-12.996	40.059	3.122	1	0	-6.451	36.731
BII3) Macchinare e Attrezzature	772.083	-560.839	211.244	226.036	-1	0	-193.082	244.197
BII4) Mobili e macchine d'ufficio	123.721	-44.259	79.462	13.011	0	0	-13.013	79.460
BII4) Automezzi	5.000	500	4.500	0	0	0	-1.000	3.500
BII4) Macchine elettroniche d'ufficio	330.072	-160.731	169.341	26.303	0	0	-55.533	140.111
	458.793	-205.490	253.303	39.314	0	0	-69.546	223.071
Totale	1.283.931	-779.325	504.606	268.472	0	0	-269.079	503.999

Come già evidenziato al 2.1 immobilizzazioni immateriali) gli incrementi rilevati sono necessari alla programmata crescita dimensionale della Società e non vi sono elementi significativi da evidenziare.

### **3 – COMPOSIZIONE DELLE VOCI “COSTI DI IMPIANTO E DI AMPLIAMENTO” E “COSTI DI RICERCA, DI SVILUPPO E DI PUBBLICITÀ” – ART 2427 PUNTO 3 C.C.**

La composizione delle spese di impianto ed ampliamento è fornita nella nota delle immobilizzazioni immateriali (2.1); relativamente all'esercizio trascorso non vi sono valori attribuiti alla voce “costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità”.

#### 4 – MISURA E MOTIVAZIONI DELLE RIDUZIONI DI VALORE APPLICATE ALLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI – ART 2427 PUNTO 3-bis C.C.

Non vi sono voci, fra le immobilizzazioni materiali e le immobilizzazioni immateriali, valutate secondo il punto 3 c. 1 dell'art. 2426 vale a dire, al durevole minor valore risultante rispetto al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, sistematicamente ammortizzato (cioè punti 1 e 2 dell'articolo 2426 c.c.).

44

#### 5 – VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELLE ALTRE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO – ART 2427 PUNTO 4 C.C.

ATTIVO

C) Attivo circolante

C I – RIMANENZE

I saldi sono i seguenti:

	31/12/2011	31/12/2010
	euro	euro
C.I.1) materie prime, sussidiarie e di consumo:		
Materiale uso laboratorio	0	87.765
Indumenti di lavoro / materiali di consumo	6.005	5.735
Derrate alimentari	54.846	60.885
Totale C I	60.851	154.385

Il prospetto evidenzia la consistenza delle scorte alla chiusura dell'esercizio in commento.

L'azzeramento delle rimanenze di "materiale ad uso laboratorio" si è determinato per effetto del trasferimento del processo di gestione di tali scorte direttamente in capo alle Aziende Ospedaliere con il conseguente scarico dei quantitativi preesistenti.



## C II – CREDITI

I saldi sono i seguenti:

	31/12/2011 Euro	31/12/2010 euro
Crediti verso consorziati per fatture emesse	13.379.792	15.695.034
Fatture / (note credito da emettere) da emettere	-323.283	127.954
< Fondo svalutazione crediti >	-399.945	-203.046
<b>C.II.1) Totale crediti verso consorziati</b>	<b>12.656.564</b>	<b>15.619.942</b>
Crediti per imposte prepagate	321.784	254.480
<b>C.II.4)ter Totale crediti per imposte prepagate</b>	<b>321.784</b>	<b>254.480</b>
Anticipi a fornitori	5.639	3.144
Crediti Vs./Inail	14.212	9.548
Crediti per cauzioni	13.449	13.142
<b>C.II.5) Totale crediti verso altri</b>	<b>33.300</b>	<b>25.834</b>
<b>Totale C II</b>	<b>13.011.648</b>	<b>15.900.256</b>

Tutti i crediti si considerano esigibili entro l'esercizio successivo e non esistono crediti di durata residua superiore a 5 anni.

Il saldo dei “crediti per imposte prepagate” è dettagliato come segue:

	31/12/2011 euro
Saldo iniziale	254.480
Imposte anticipate / fondo ammortamento attrezzature	31.468
Imposte anticipate / fondo svalutazione crediti eccedente	35.750
Imposte anticipate / fondo solidarietà personale dipendente	86
Saldo finale	321.784

46

Ulteriori approfondimenti sulla formazione di tali voci sono forniti al punto 18 della presente nota integrativa.

La valutazione al presumibile valore di realizzo dei crediti è stata determinata mediante un **fondo svalutazione** del quale si fornisce, qui di seguito, la movimentazione occorsa nell’anno:

	31/12/2011 euro	31/12/2010 euro
Saldo iniziale	203.046	124.571
Incrementi / decrementi dell'esercizio	0	0
Accantonamento al 31/12	196.899	78.475
Saldo finale	399.945	203.046



## C IV – DISPONIBILITA' LIQUIDE

I saldi sono i seguenti:

	31/12/2011	31/12/2010
	euro	euro
C.IV.1) Totale Depositi bancari e postali	2.685.166	972.560
C.IV.3) Totale Cassa	373	1.590
Totale C IV	2.685.539	974.150

47

Il prospetto evidenzia la variazione di liquidità intervenuta per effetto della gestione.

Tutti i conti bancari sono attivi su banche italiane, su territorio italiano. Non ci sono fondi liquidi o conti bancari vincolati o soggetti a restrizioni.

## D) Ratei e risconti

I saldi sono i seguenti:

	31/12/2011	31/12/2010
	euro	euro
Risconti attivi	44.442	31.717
Totale D	44.442	31.717

Per l'analisi della composizione di tali voci si rinvia al punto 10 della presente nota integrativa.

## PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

### A) Patrimonio netto

Il patrimonio netto della Società ammonta ad € 2.540.453 ed è rappresentato dai seguenti conti:

		31/12/2011	31/12/2010
		euro	euro
A I	Capitale sociale	663.000	663.000
A II	Riserva sovrapprezzo azioni	0	0
A IV	Riserva legale	133.175	133.175
A VII	Altre riserve distintamente indicate:		
	a) Riserva straordinaria	1.744.278	1.744.278
A IX	Utile <Perdita> d'esercizio	0	0
Totale A		2.540.453	2.540.453

48

Il prospetto sottolinea la consistenza patrimoniale della società. Il Capitale Sociale, che risulta interamente versato, è suddiviso in quote ai sensi dell'art. 2468 del C.C.

### B) FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi rischi ed oneri, voce 3) Altri, ammontano al 31 dicembre 2011, ad Euro 894.860 di cui Euro 29.860 a fronte del fondo solidarietà lavoratori dipendenti ed Euro 865.000 a fronte del fondo garanzie e vertenze diverse; qui di seguito sono riepilogate le movimentazioni avvenute in corso d'anno.



Fondo solidarietà lavoratori dipendenti

	31/12/2011	31/12/2010
	euro	euro
Saldo iniziale	29.547	29.872
Incrementi dell'esercizio	313	0
Decrementi dell'esercizio	0	-325
Accantonamento di competenza 31/12	0	0
Saldo finale	29.860	29.547

Il fondo è stato costituito in applicazione del Codice Etico e del D.Lgs. 231/2001 cui la Società ha dato attuazione.

Fondo garanzie e vertenze diverse

	31/12/2011	31/12/2010
	Euro	euro
Saldo iniziale	865.000	1.340.000
Incrementi dell'esercizio	0	0
Decrementi dell'esercizio	0	-475.000
Accantonamento di competenza 31/12	0	0
Saldo finale	865.000	865.000

Il fondo comprende gli accantonamenti destinati a coprire passività ed oneri riconducibili al contenzioso civile ed amministrativo, alle garanzie prestate e agli altri oneri di esistenza certa o probabile che si stima possano manifestarsi negli esercizi successivi.

Sulla base delle analisi svolte da parte degli amministratori si è ritenuto il fondo residuo congruo al fine di riflettere i rischi ed oneri che ci si aspetta possano manifestarsi in futuro.

### C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO

Di seguito si fornisce l'analisi dei movimenti del **"fondo TFR"** avvenuti nell'esercizio in commento

	31/12/2011
	Euro
Saldo iniziale	309.239
Accantonamenti di competenza dell'esercizio	1.093.700
Decrementi / Versamenti ai fondi di previdenza complementare	-1.090.093
Saldo finale	312.846

Il fondo è determinato sulla base delle competenze maturate alla fine dell'esercizio sociale e copre integralmente l'impegno della società nei confronti di tutti i dipendenti in forza al 31/12/2008, secondo le vigenti disposizioni legislative e contrattuali.

Il fondo è stato determinato sulla base delle competenze maturate alla fine dell'esercizio e copre integralmente l'impegno della società nei confronti di tutti i dipendenti in forza al 31/12/2011, secondo le vigenti disposizioni legislative e contrattuali.

Con l'entrata in vigore della normativa sui Fondi Pensione la società ha provveduto regolarmente ad accantonare e versare le quote maturate mensilmente ai rispettivi fondi di quiescenza.



## D) DEBITI

I saldi sono i seguenti:

	31/12/2011 euro	31/12/2010 euro
<b>D. 3) Debiti v/banche:</b>		
Conti correnti ordinari e finanziamenti entro l'esercizio successivo	1.234.750	977.486
Finanziamenti oltre l'esercizio successivo	647.136	459.005
Finanziamenti oltre il V° esercizio successivo	54.496	0
Conto anticipi fatture	3.855.672	4.774.673
<b>Totale</b>	<b>5.792.054</b>	<b>6.211.164</b>
<b>D. 7) Debiti v/Fornitori:</b>		
Fatture ricevute	2.885.900	2.698.795
Fatture da ricevere	406.350	665.032
<b>Totale</b>	<b>3.292.250</b>	<b>3.363.827</b>
<b>D.12) Debiti tributari:</b>		
Ritenute Irpef / lavoratori dipendenti	365.768	527.749
Ritenute Irpef / lavoratori autonomi	35.364	30.206
Erario c/ addizionali	2.339	2.110
Irpef c/ rivalsa TFR	5.132	2.718
Irpef c/ rivalsa 1004	434	2.351
Imposte correnti	236.096	53.884
IVA in sospensione	2.491	848.182
IVA c/ Erario	0	331.706
Altri	0	83
<b>Totale</b>	<b>647.624</b>	<b>1.798.989</b>
<b>D.13) Debiti v/Istituti Previdenziali:</b>		
Debiti per contributi INPS	957.528	437.936

Debiti verso fondi previdenziali	355.964	338.040
Debiti per contributi INAIL	2.073	15.272
<b>Totale</b>	<b>1.315.565</b>	<b>791.248</b>
<b>D.14) Altri debiti:</b>		
Dipendenti c/retribuzioni	2.237.279	2.213.383
Trattenute sindacali	2.772	2.692
Cessione 1/5	16.023	8.272
Debiti vs. Amministratori	1.339	1.363
Debiti vs. Consulenti	0	3.081
Altri debiti	2.604	50
<b>Totale</b>	<b>2.260.017</b>	<b>2.228.841</b>
<b>Totale D</b>	<b>13.307.510</b>	<b>14.394.069</b>

Come evidenziato nel presente prospetto, ad eccezione della quota parte dei finanziamenti che hanno scadenza oltre l'esercizio successivo, tutte le poste in commento hanno scadenza entro l'esercizio successivo.

I debiti verso l'Erario per ritenute ed i debiti verso gli Enti Previdenziali sono stati liquidati entro i termini previsti dalla legislazione vigente.

I tempi di incasso nei confronti dei Soci consorziati risentono, quale effetto a catena, dei ritardi con cui gli stessi Soci ricevono gli introiti per le proprie prestazioni dalla Regione Piemonte; tale situazione ha pertanto reso necessario un corrispondente differimento dei pagamenti ai propri fornitori ed il ricorso, oltre che all'indebitamento bancario (che permane al di sotto degli affidamenti concessi), ad operazioni di factoring.

#### E) RATEI e RISCONTI

Non si rilevano saldi in merito alla chiusura dell'esercizio in chiusura.

#### 6 – ELENCO PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE – ART 2427 PUNTO 5 C.C.

La società non detiene, alla data del 31/12/2011, alcuna partecipazione.



**7 – CREDITI E DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A CINQUE ANNI, DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI E CREDITI E DEBITI RIPARTITI PER AREE GEOGRAFICHE – ART 2427 PUNTO 6 C.C.**

I debiti di durata residua superiore a cinque anni, di € 54.496, sono rappresentativi della quota parte del mutuo bancario n. 17/21/80664 acceso nel corso dell'esercizio in commento, presso la Banca Alpi Marittime, per complessivi € 264.000 con scadenza aprile 2018. La Società non ha crediti di durata residua superiore a cinque anni e non ha debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

53

**8 – EFFETTI SIGNIFICATIVI DELLE VARIAZIONI NEI CAMBI VALUTARI – ART 2427 PUNTO 6-bis C.C.**

Si precisa che alla chiusura dell'esercizio in commento, non vi sono crediti e debiti in valuta.

**9 – CREDITI E DEBITI CON OBBLIGO, PER L'ACQUIRENTE, DI RETROCESSIONE A TERMINE – ART 2427 PUNTO 6-ter C.C.**

Alla chiusura dell'esercizio in commento, non esistono crediti e debiti di tale natura.

**10 – COMPOSIZIONE DELLE VOCI RATEI, RISCONTI, ALTRE RISERVE E FONDI – ART 2427 PUNTO 7 C.C.**

Relativamente alle predette voci, di ammontare significativo, si evidenzia di seguito:

	31/12/2011	31/12/2010
	euro	euro
Utenze varie	44.442	31.717
Totale ratei e risconti attivi	44.442	31.717

**11 – ANALISI DELLE SINGOLE VOCI COSTITUENTI IL PATRIMONIO NETTO: ORIGINE, POSSIBILITA' DI UTILIZZAZIONE E DISTRIBUIBILITA' ED AVVENUTA UTILIZZAZIONE NEI PRECEDENTI ESERCIZI – ART 2427 PUNTO 7-bis C.C.**

Relativamente alle singole voci di patrimonio netto si evidenzia, in riferimento all'origine, alla possibilità di utilizzazione e distribuibilità:

54

	Importo	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Riepilogo utilizzi fatti nei tre precedenti esercizi	
				Per copertura perdite	Per altre ragioni
Capitale	663.000		-		
<i>Riserve di utili:</i>					
riserva legale	133.175	B	133.175		
riserva straordinaria	1.744.278	A,B,C	1.744.278		
<b>Totale</b>	<b>2.540.453</b>		<b>1.877.453</b>		
<i>Quota non distribuibile:</i>					
riserva da utili netti su cambi:					
riserva da valutazione delle partecipazioni con il metodo patrimonio del netto:					
riserve da deroghe (ex comma 4 art. 2423):					
riserva copertura costi pluriennali non ancora ammortizzati (ex-art.2426 n. 5 c.c.):			5.494		
<b>Quota residua distribuibile</b>			<b>1.871.959</b>		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci



Con riferimento agli utilizzi nei precedenti esercizi, le movimentazioni intervenute sono:

	Capitale sociale	Riserva Legale	Altre riserve	Finanziamento soci	Risultato d'esercizio	Totale
Al 31/12/2008	663.000	133.175	-4	-	1.605.356	2.401.527
Destinazione del risultato 2008			1.605.356		-1605.356	-
Risultato dell'esercizio corrente			0		138.921	138.921
Arrotondamento euro			4			4
Al 31/12/2009	663.000	133.175	1.605.357	-	138.921	2.540.453
Destinazione del risultato 2009			138.921			
Risultato dell'esercizio corrente					-	
Al 31/12/2010	663.000	133.175	1.744.278	-	-	2.540.453
Risultato dell'esercizio corrente					-	
Al 31/12/2011	663.000	133.175	1.744.278	-	-	2.540.453

## 12 – CAPITALIZZAZIONE DEGLI ONERI FINANZIARI – ART 2427 PUNTO 8 C.C.

La società non ha imputato, nell'esercizio in esame, oneri finanziari ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

## 13 – COMMENTO AI CONTI D'ORDINE – ART 2427 PUNTO 9 C.C.

	31/12/2011 euro	31/12/2010 euro
Presentazione fatture per anticipi / Unicredit Banca Spa	577.759	725.834
Fidejussioni rilasciate per affidamento di servizi	108.000	561.367
Beni di proprietà presso terzi	1.079.286	1.359.729
	2.218.412	2.646.930

La voce "Presentazione fatture per anticipi / Unicredit Banca Spa" i cui valori confluiscono in unico conto banca, qui indicata a sola memoria, accoglie l'importo delle fatture emesse ed anticipate dall'istituto di credito al fine di consentire un minore costo di oneri finanziari.

I beni di proprietà presso terzi sono costituiti sostanzialmente da attrezzature della Società esistenti presso l'Azienda Ospedaliera "S. Croce e Carle", gli ospedali di Asti, Mondovì, Bra e Alba, la RSA di Racconigi ed i magazzini in Caraglio; le fidejussioni evidenziate sono rilasciate a favore dei propri clienti/Soci per l'affidamento di servizi.

#### 14 – RIPARTIZIONE DEI RICAVI – ART 2427 PUNTO 10 C.C.

La ripartizione dei ricavi secondo categorie di attività risulta rappresentata nel seguente prospetto.

	31/12/2011	31/12/2010
	euro	Euro
Ricavi per servizi sanitari	9.256.516	16.199.182
Ricavi per servizi alberghieri / economici	21.755.204	13.626.270
Ricavi per servizi tecnici	442.775	492.623
Ricavi diversi	272.966	44.665
<b>A. 1) Totale</b>	<b>31.727.461</b>	<b>30.362.740</b>
Utilizzo fondo garanzie e vertenze	0	475.000
Sopravvenienze attive di tipo ordinario	214.090	0
Altri ricavi	15.376	2.811
<b>A. 5) Totale</b>	<b>229.466</b>	<b>477.811</b>
<b>Totale A</b>	<b>31.956.927</b>	<b>30.840.551</b>



Relativamente al costo della produzione, del quale si ritiene opportuno fornire il dettaglio, i saldi sono così ripartiti:

	31/12/2011	31/12/2010
	euro	Euro
Derrate alimentari	1.521.382	1.379.567
Materiale di consumo	318.621	866.074
<b>B.6) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci</b>	<b>1.840.003</b>	<b>2.245.641</b>
Prestazioni di terzi	3.303.524	3.941.093
Spese di manutenzione, assistenza, lavaggio divise e pulizia	531.983	431.516
Premi assicurativi	194.323	248.735
Utenze	113.457	161.140
Spese medicina del lavoro	87.403	142.189
Buoni pasto dipendenti	177.061	120.100
Somministrazione pasti	106.451	99.244
Carburanti e lubrificanti	63.998	39.087
Formazione del personale	90.487	24.615
Commissioni e spese bancarie / postali	25.351	23.534
Commissioni factor	85.366	0
Altri costi per servizi	14.546	22.947
<b>B.7) Servizi</b>	<b>4.793.950</b>	<b>5.254.200</b>
Affitti passivi	398.970	358.982
Canoni noleggio	242.826	255.106
Canoni diversi	18.707	4.338
<b>B.8 Godimento beni di terzi</b>	<b>660.503</b>	<b>618.426</b>

L'analisi delle più significative voci di ricavo e di costo rispecchia, come meglio evidenziato nella relazione sulla gestione, la maturità raggiunta dal "core business" della Società e più marcatamente le linee strategiche e di indirizzo scelte dagli Amministratori in accordo con i Soci che hanno condotto l'azienda, nel corso dell'esercizio precedente, alla trasformazione da società a responsabilità limitata a società consortile che non prevede il conseguimento di utili, anche per precise disposizioni di Legge che condizionano il riconoscimento dei benefici dell'esenzione da Iva alle prestazioni effettuate a favore delle società consorziate.

#### 15 – PROVENTI DA PARTECIPAZIONI DIVERSI DAI DIVIDENDI – ART 2427 PUNTO 11 C.C.

Nel corso dell'esercizio in commento la società non ha percepito alcun provento a tale titolo.

#### 16 – SUDDIVISIONE DEGLI INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI – ART 2427 PUNTO 12 C.C.

I valori relativi a tali voci sono i seguenti:

	31/12/2011	31/12/2010
	euro	euro
Interessi attivi bancari	5.136	1.349
Arrotondamenti attivi	6.150	5.108
<b>Totale C16</b>	<b>11.286</b>	<b>6.457</b>
Interessi passivi di c/c	-129.231	-66.689
Interessi passivi factor	-128.475	0
Oneri finanziari diversi	-9.406	-9.522
<b>Totale C17</b>	<b>-267.112</b>	<b>-76.211</b>



**17 – PROVENTI E ONERI STRAORDINARI – ART 2427 PUNTO 13 C.C.**

I valori relativi a tali voci sono analiticamente dettagliati nel seguente prospetto:

	31/12/2011	31/12/2010
	euro	euro
Sopravvenienze attive per riallineamento costi stimati	6.644	27.284
Rimborsi assicurativi	0	25.198
<b>E 20) Totale</b>	<b>6.644</b>	<b>52.482</b>
Altri oneri straordinari per riallineamento costi stimati	12.118	6.161
Minusvalenze	145	0
Insussistenze passive	0	2.400
<b>E 21) Totale</b>	<b>12.263</b>	<b>8.561</b>
<b>Totale partite straordinarie (20 – 21)</b>	<b>-5.619</b>	<b>43.921</b>

## 18 – FISCALITA' CORRENTE e DIFFERITA – ART 2427 PUNTO 14 C.C.

Il valore indicato alla voce 22 del conto economico risulta, salvo minimi arrotondamenti, quale saldo algebrico tra:

le imposte dell'esercizio corrente		€	971.236
Imposta Ires dovuta per l'esercizio	€	302.789	
Imposta Irap dovuta per l'esercizio	€	668.447	
rilascio imposte anticipate esercizi precedenti	€	//	
le imposte anticipate dell'esercizio		€	-67.304
<b>totale</b>		€	<b>903.932</b>

Le differenze temporanee d'imposta sono state determinate applicando le aliquote vigenti alla data della stesura del presente bilancio.

Nel prospetto che segue vengono evidenziate le voci che hanno determinato le differenze temporanee d'imposta e le movimentazioni delle relative imposte prepagate.

		31/12/2010	Incremento	Decremento	31/12/2011
Fondo solidarietà personale dipendente	29.860	8.125	86	0	8.211
Fondo vertenze e garanzie	865.000	237.875	0	0	237.875
Fondi ammortamento mat./immat.	145.265	8.480	31.468	0	39.948
Fondo svalutazione crediti eccedente	130.000	0	35.750	0	35.750
<b>Totale imposte anticipate</b>	<b>1.170.125</b>	<b>254.480</b>	<b>67.304</b>	<b>0</b>	<b>321.784</b>



**19 – PERSONALE DIPENDENTE – ART 2427 PUNTO 15 C.C.**

Come più ampiamente descritto nella apposita sezione della relazione sulla gestione, alla chiusura dell'esercizio in commento l'organico contava 895 dipendenti di cui 350 con la qualifica di operai, 543 con la qualifica di impiegati e 2 dirigenti.

In dettaglio i dati del costo del lavoro:

	31/12/2011	31/12/2010
	euro	euro
a) salari e stipendi	16.395.256	15.160.416
b) oneri sociali	4.804.121	4.511.398
c) trattamento di fine rapporto	1.093.700	984.163
<b>Totale</b>	<b>22.293.077</b>	<b>20.655.977</b>

61

I costi per salari, stipendi ed oneri sociali sono comprensivi dell'importo dei relativi ratei di competenza rilevati in data 31/12/2011. Per ulteriori informazioni si rimanda a quanto già analizzato nella "relazione sulla gestione".

**20 – COMPENSI AD AMMINISTRATORI E SINDACI – ART 2427 PUNTO 16 C.C.**

I compensi agli Organi, amministrativo e di controllo, risultano come di seguito indicati:

	31/12/2011	31/12/2010
	euro	euro
Compensi spettanti all'Organo Amministrativo in misura fissa	39.200	34.000
Compensi spettanti al Collegio Sindacale	28.385	40.713
Compensi spettanti al Revisore Legale dei conti	7.000	7.500
<b>Totale</b>	<b>75.085</b>	<b>82.213</b>

#### **21 – STRUTTURA DEL CAPITALE SOCIALE - ART 2427 PUNTO 17 C.C.**

Il capitale sociale è di € 663.000 interamente versato; per quanto riguarda le movimentazioni avvenute nell'esercizio in commento si rimanda a quanto già analiticamente descritto "relazione sulla gestione" al punto 5 - Passivo e Patrimonio netto paragrafo A) della presente nota integrativa ed a quanto rappresentato nella relazione sulla gestione.

62

#### **22 – AZIONI DI GODIMENTO ED OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI IN AZIONI E TITOLI O VALORI SIMILI EMESSI DALLA SOCIETA' – ART 2427 PUNTO 18 C.C.**

La voce non rileva alcun dato per la società.

#### **23 – ALTRI STRUMENTI FINANZIARI EMESSI DALLA SOCIETA' – ART 2427 PUNTO 19 C.C.**

La società non ha emesso, nell'esercizio in commento, strumenti finanziari con diritti patrimoniali e partecipativi.

#### **24 – FINANZIAMENTI EFFETTUATI DAI SOCI ALLA SOCIETA' – ART 2427 PUNTO 19-bis C.C.**

Relativamente all'esercizio in commento, non vi sono valori riferiti a tale voce.

#### **25 – PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE – ART 2427 PUNTO 20 e 21 C.C.**

La voce non rileva alcun dato per la società.

#### **26 – LOCAZIONI FINANZIARIE: RAPPRESENTAZIONE SECONDO IL METODO FINANZIARIO – ART 2427 PUNTO 22 C.C.**

Relativamente all'esercizio in commento non vi sono valori riferiti a tale voce.

#### **27 – OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE – ART 2427 PUNTO 22BIS C.C.**

La società non evidenzia operazioni con parti correlate ai sensi dell'art. 2427 punto 22bis c.c. Si informa che la scrivente eroga i suoi servizi esclusivamente a favore degli Enti soci – parti correlate – a seguito di affidamento diretto ("in house") e quindi nel pieno rispetto dei principi nazionali e comunitari che limitano tali attività e che impongono il cosiddetto "controllo analogo".



**28 – ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE – ART 2427 PUNTO 22TER C.C.**

Relativamente all'esercizio in commento non vi sono valori riferiti a tale voce.

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, è vero e reale e risulta conforme alle scritture contabili.

Cuneo, 14 marzo 2012

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione





**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE**

AL BILANCIO AL 31/12/2011

AI SENSI DEGLI ART. 2429 C. 2 C.C. E ART.14 D. LGS. 39/2010

All'Assemblea Soci della società AMOS S.c.r.l.,

Signori Soci, abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio della società al 31/12/2011 redatto dagli amministratori ai sensi di legge e da questi regolarmente comunicato al Collegio Sindacale unitamente ai prospetti e agli allegati di dettaglio.

Lo stato patrimoniale si riassume nei seguenti valori:

*Valori in EURO*

Attività	17.055.668
Passività	14.515.216
Patrimonio netto	2.540.452
(riduzione di un'unità del patrimonio per arrotondamento)	

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

*Valori in EURO*

Valore della produzione	31.956.927
Costi della produzione	30.791.550
Differenza Valore – Costi della produzione	1.165.377
Proventi e oneri finanziari	(255.826)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0
Proventi e oneri straordinari	(5.619)
Risultato prima delle imposte	903.932
Imposte sul reddito correnti	971.236
Imposte differite/anticipate	(67.304)
Utile/perdita d'esercizio	0,00

Ad integrazione dei dati sopraindicati, si opera una riclassificazione dei dati di bilancio suddivisi fra Stato Patrimoniale con criteri finanziari e Conto Economico in base al valore aggiunto come di seguito illustrato.

**STATO PATRIMONIALE SINTETICO RIELABORATO SECONDO CRITERI FINANZIARI**

STATO PATRIMONIALE	ANNO 2011	%	ANNO 2010	%	SCOSTAMENTI	%
<b>IMPIEGHI</b>						
Immobilizzazioni immateriali	749.189	4,39	573.193	3,16	175.996	1,23
Immobilizzazioni materiali	503.999	2,96	504.606	2,78	-607	0,17
Immobilizzazioni finanziarie	0	0,00	0	0,00	0	0,00
<b>Totale attivo immobilizzato</b>	<b>1.253.188</b>	<b>7,35</b>	<b>1.077.799</b>	<b>5,94</b>	<b>175.389</b>	<b>1,41</b>
Rimanenze	60.851	0,36	154.385	0,85	-93.534	-0,49
Disponibilità finanziarie	13.056.090	76,55	15.931.973	87,84	-2.875.883	-11,29
Disponibilità liquide	2.685.539	15,75	974.150	5,37	1.711.389	10,38
<b>Totale attivo corrente</b>	<b>15.802.480</b>	<b>92,65</b>	<b>17.060.508</b>	<b>94,06</b>	<b>-1.258.028</b>	<b>-1,41</b>
<b>Totale impieghi</b>	<b>17.055.668</b>	<b>100,00</b>	<b>18.138.307</b>	<b>100,00</b>	<b>-1.082.639</b>	<b>0,00</b>
<b>FONTI DI FINANZIAMENTO</b>						
Capitale sociale e riserve	2.540.452	14,90	2.540.453	14,01	-1	0,89
Utile di esercizio	0	0,00	0	0,00	0	0,00
<b>Totale capitale proprio</b>	<b>2.540.452</b>	<b>14,90</b>	<b>2.540.453</b>	<b>14,01</b>	<b>-1</b>	<b>0,89</b>
Debiti a medio e lungo termine	1.909.338	11,19	1.662.791	9,17	246.547	2,03
Debiti a breve termine	12.605.878	73,91	13.935.063	76,83	-1.329.185	-2,92
<b>Totale capitale di terzi</b>	<b>14.515.216</b>	<b>85,10</b>	<b>15.597.854</b>	<b>85,99</b>	<b>-1.082.638</b>	<b>-0,89</b>
<b>Totale fonti di finanziamento</b>	<b>17.055.668</b>	<b>100,00</b>	<b>18.138.307</b>	<b>100,00</b>	<b>-1.082.639</b>	<b>0,00</b>



STRUTTURA PATRIMONIALE NEI RAPPORTI PERCENTUALI			
VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE	ANNO 2011	ANNO 2010	SCOSTAMENTI
<b>Struttura dell'attivo:</b>			
Attivo Immobilizzato/Totale Impieghi	7,35%	5,94%	1,41%
Attivo Corrente/Totale Impieghi	92,65%	94,06%	-1,41%
<b>Totale</b>	100%	100%	0%
<b>Struttura del passivo:</b>			
Capitale Proprio/Totale Fonti di Finanziamento	14,90%	14,01%	0,89%
Capitale di Terzi/Totale Fonti di Finanziamento	85,10%	85,99%	-0,89%
<b>Totale</b>	100%	100%	0%

STRUTTURA FINANZIARIA			
VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE	ANNO 2011	ANNO 2010	SCOSTAMENTI
Attivo Corrente	15.802.480	17.060.508	-1.258.028
Debiti a breve termine	12.605.878	13.935.063	-1.329.185
Patrimonio circolante netto	3.196.602	3.125.445	71.157
Attivo Corrente - Rimanenze	15.741.629	16.906.123	-1.164.494
Debiti a breve termine	12.605.878	13.935.063	-1.329.185
Margine di tesoreria	3.135.751	2.971.060	164.691
Capitale proprio	2.540.452	2.540.453	-1
Attivo immobilizzato	1.253.188	1.077.799	175.389
Margine di struttura	1.287.264	1.462.654	-175.390



CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO A VALORE AGGIUNTO							
CONTO ECONOMICO		ANNO 2011	%	ANNO 2010	%	SCOSTAMENTI	%
	Ricavi di vendita:						
<b>A-1</b>	Ricavi per servizi resi	31.727.461	99,28	30.362.740	98,45	1.364.721	0,83
<b>A-5</b>	Altri ricavi e proventi	229.466	0,72	477.811	1,55	-248.345	-0,83
Totale valore della produzione		31.956.927	100,00	30.840.551	100,00	<b>1.116.376</b>	<b>0,00</b>
	Costi esterni:						
<b>B-6</b>	Costo x acquisto materia prima/mater.produzione	1.840.003	5,76	2.245.641	7,28	-405.638	-1,52
<b>B-7</b>	Costi per servizi	4.793.950	15,00	5.254.200	17,04	-460.250	-2,04
<b>B-8</b>	Costi per godimento beni di terzi	660.503	2,07	618.426	2,01	42.077	0,06
<b>B-11</b>	Variazioni di rimanenze iniz./finali	93.533	0,29	54.389	0,18	39.144	0,12
<b>B-14</b>	Costi per oneri diversi di gestione	161.527	0,51	559.872	1,82	-398.345	-1,31
Totale costi esterni		7.549.516	23,62	8.732.528	28,32	<b>-1.183.012</b>	<b>-4,69</b>
<b>Valore aggiunto</b>		<b>24.407.411</b>	<b>76,38</b>	<b>22.108.023</b>	<b>71,68</b>	<b>2.299.388</b>	<b>4,69</b>
<b>B-9</b>	Costi del personale	22.293.077	69,76	20.655.977	66,98	1.637.100	2,78
<b>Margine operativo lordo</b>		<b>2.114.334</b>	<b>6,62</b>	<b>1.452.046</b>	<b>4,71</b>	<b>662.288</b>	<b>1,91</b>
<b>B-10</b>	Ammortamenti	752.058	2,35	340.926	1,11	411.132	1,25
<b>B-10</b>	Svalutazione dei crediti	196.899	0,62	221.090	0,72	-24.191	-0,10
<b>B-12/13</b>	Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0,00	0	0,00	0	0,00
<b>Reddito operativo</b>		<b>1.165.377</b>	<b>3,65</b>	<b>890.030</b>	<b>2,89</b>	<b>275.347</b>	<b>0,76</b>
<b>C</b>	Risultato della gestione finanziaria	-255.826	-0,80	-69.754	-0,23	-186.072	-0,57
<b>Reddito gestione corrente</b>		<b>909.551</b>	<b>2,85</b>	<b>820.276</b>	<b>2,66</b>	<b>89.275</b>	<b>0,19</b>
<b>D</b>	Rettifiche valore attività finanziaria	0	0,00	0	0,00	0	0,00
<b>E</b>	Proventi ed oneri straordinari	-5.619	-0,02	43.921	0,14	-49.540	-0,16
<b>Reddito al lordo imposte</b>		<b>903.932</b>	<b>2,83</b>	<b>864.197</b>	<b>2,80</b>	<b>39.735</b>	<b>0,03</b>
<b>22)</b>	Imposte dell'esercizio	-903.932	-2,83	-864.197	-2,80	-39.735	-0,03
<b>23)</b>	<b>Reddito al netto imposte</b>	<b>0</b>	<b>0,00</b>	<b>0</b>	<b>0,00</b>	<b>0</b>	<b>0,00</b>

**ANALISI DEI DATI DI GESTIONE (INDICATORI DI REDDITIVITA')**

Analisi della redditività	ANNO 2011	ANNO 2010	COMMENTO
<div style="position: absolute; left: -40px; top: 50%; transform: translateY(-50%); border: 1px solid black; border-radius: 50%; padding: 2px;">70</div> <p>reddito operativo</p> $\text{ROI} = \frac{\text{reddito operativo}}{\text{totale impieghi}} \times 100$	6,83 %	4,91 %	<p>Misura il tasso di redditività del capitale investito.</p> <p>Se il tasso aumenta è positivo</p>
<p>reddito operativo</p> $\text{ROS} = \frac{\text{reddito operativo}}{\text{ricavi di vendita}} \times 100$	3,67 %	2,93 %	<p>Misura il rapporto tra il reddito operativo ed i ricavi di vendita</p> <p>Se il tasso aumenta è positivo</p>
<p>Oneri finanziari</p> $\text{ROD} = \frac{\text{Oneri finanziari}}{\text{capitale di terzi}} \times 100$	1,84 %	0,49 %	<p>Misura il rapporto tra gli oneri finanziari ed i debiti.</p> <p>Se il tasso diminuisce è positivo</p>
<p>totale impieghi</p> $\text{LEVERAGE} = \frac{\text{totale impieghi}}{\text{capit.soc.+riserve}}$	6,71	7,14	<p>Se l'indice non è superiore a 2 indica soddisfacente equilibrio tra il capitale proprio e di terzi</p>



## RICHIAMI DI INFORMATIVA

In data 27/07/2010 con atto notaio Ivo Grosso la società è stata trasformata da S.r.l. a S.c.r.l. con effetto dal 01/10/2010.

Pertanto a far tempo da questa data ed in conseguenza della delibera di trasformazione le attività svolte nei confronti dei soci sono fatturate in base al criterio del ribaltamento dei costi sostenuti.

La stessa trasformazione ha permesso di procedere alla fatturazione attiva delle operazioni nei confronti dei soci in esenzione iva.

Al Collegio sindacale è attribuita anche la funzione di revisione legale di cui all'art. 2409 bis e seg. C.C..

Il nostro esame sul bilancio è stato svolto secondo i Principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti Contabili, e in conformità a tali principi, abbiamo fatto riferimento alle norme di legge che disciplinano il bilancio d'esercizio.

L'esame è stato condotto al fine di accertare se il bilancio sia eventualmente viziato da errori significativi, affinché possa assumersi quale attendibile nel suo complesso.

Il procedimento di revisione legale comprende l'esame, condotto anche con verifiche a campione, dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e correttezza dei criteri contabili utilizzati, nonché della ragionevolezza delle stime effettuate.

Stato patrimoniale e conto economico presentano ai fini comparativi anche i valori dell'esercizio precedente.

Ai fini della presente relazione, considerata la funzione ed i contenuti alla medesima attribuiti dal c.2 dell'art. 2429 C.C., il Collegio è tenuto a rendere conto della eventuale presenza di deroghe ai principi di redazione del bilancio ex art. 2423 c. 4 e deve inoltre verificare, la corrispondenza del bilancio alle scritture contabili e la sua conformità alle norme che lo disciplinano.

La verifica della corrispondenza del bilancio, viene svolta con riferimento alle scritture della contabilità generale.

In merito alla attività di verifica e controllo svolta nel corso dell'esercizio il Collegio riferisce quanto segue.

Il Collegio ha partecipato a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione e della Assemblea dei soci.

Il Collegio Sindacale ha svolto presso la società le verifiche periodiche previste dall'art. 2404 oltre a quella specificamente dedicata all'esame della bozza del bilancio.

Il Collegio ha valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione.

Il Collegio ritiene adeguato l'assetto organizzativo, amministrativo e contabile.

La società opera in via esclusiva nei confronti dei soci tramite affidamento diretto. In merito, come prevede la normativa, e come richiamato al punto 27 della nota, con riferimento al punto 22 bis dell'art. 2427 C.C., è previsto da parte dei soci l'esercizio del controllo analogo.

Nel corso dell'esercizio il Collegio ha tenuto un costante confronto con il responsabile dell'organismo di vigilanza previsto dal D.Lgs. 231/2001 che ha informato il Collegio dell'attività svolta.

La società ha affidato incarico di certificazione volontaria del bilancio alla Ernst & Young. Al momento della predisposizione della presente relazione il Collegio non ha avuto disponibilità della relativa certificazione.

#### Art. 14 D.Lgs. 39/2010:

Il Collegio riferisce che risulta corrispondenza fra le scritture contabili e le risultanze di bilancio.

In particolare si rileva che:

- Sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423 bis C.C. ed in particolare:
  - la valutazione delle voci segue il criterio della prudenza nella prospettiva della continuazione dell'attività;
  - costi e ricavi sono stati determinati secondo competenza indipendentemente da pagamenti ed incassi;
  - rischi e perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se noti dopo la chiusura;
  - i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto al precedente esercizio.
- Sono state rispettate le disposizioni relative alle singole voci dello stato patrimoniale come previsto dall'art. 2424 bis del C.C.
- Ricavi, proventi, costi ed oneri sono iscritti a conto economico nel rispetto di quanto prevede l'art. 2425 bis C.C.
- Non risultano effettuate compensazioni di partite.
- Le immobilizzazioni immateriali che compaiono all'attivo dello stato patrimoniale risultano correttamente iscritte. La procedura di ammortamento è conforme alla durata dei contratti che afferiscono alle spese incrementative.

Il Collegio ha provveduto alla periodica verifica delle consistenze finanziarie, al controllo dei versamenti effettuati per imposte e contributi ed alla regolare tenuta dei libri contabili.



Il Collegio ha riscontrato che il personale addetto alla rilevazione dei fatti aziendali denota preparazione adeguata alle esigenze derivanti dalla gestione ordinaria della Società e che risulta regolare la rilevazione sistematica e cronologica dei fatti aziendali tramite la loro catalogazione ed imputazione con il metodo della partita doppia. L'attività di verifica svolta dal Collegio permette di affermare che risulta corretta la tenuta della contabilità, del libro giornale, del libro inventari, dei registri fiscalmente obbligatori nonché dei libri sociali.

La responsabilità della revisione comprende anche la verifica della valutazione da parte della direzione aziendale della capacità dell'impresa di operare in continuità di esercizio e di come in base alla sussistenza di questo presupposto si sia proceduto alla redazione del documento di bilancio. Assunto quanto indicato nel principio di revisione n. 570, il Collegio ritiene le valutazioni di cui sopra siano state condotte compiutamente e di conseguenza si sia predisposto il bilancio dell'esercizio 2011.

Art. 2429, c. 2:

In relazione ai risultati di bilancio si è riferito nella prima parte della presente relazione.

Si attesta che nella nota integrativa sono state fornite le informazioni richieste dall'art. 2427 del Codice Civile.

Situazione finanziaria della società: come indicato nella relazione sulla gestione (pagg. 8 e 14) si è riscontrato un deterioramento nel corso dell'esercizio della tempistica di incasso dei crediti che ha comportato il ricorso a procedure di cessione dei crediti per permettere il pagamento dei costi di gestione in gran parte consistenti nel costo del personale dipendente.

A conferma, il saldo fra proventi e oneri finanziari determina a conto economico una significativa variazione negativa rispetto al precedente esercizio: da un saldo negativo di euro 69.754 a un saldo negativo di euro 255.826 di cui euro 128.475 per oneri derivanti da operazioni di factoring.

In relazione a questo specifico aspetto gli amministratori hanno puntualmente informato i soci.

Il Collegio raccomanda particolare attenzione alla individuazione di soluzioni finalizzate alla salvaguardia dell'equilibrio finanziario.

## RELAZIONE SULLA GESTIONE

La relazione sulla gestione illustra quanto richiesto dall'art. 2428 del Codice Civile.

In particolare è stata fornita adeguata rendicontazione tramite riclassificazione dello stato patrimoniale e del conto economico, come previsto dall'attuale formulazione del documento.

74

La relazione comprende anche il rendiconto finanziario.

Si è dato conto della gestione del personale e dell'ambiente.

Si è riferito circa la presenza di elementi di criticità e di rischio.

Al fine di esprimere il giudizio in merito alla coerenza della relazione sulla gestione rispetto ai dati del bilancio sono stati esaminati i riferimenti alla situazione finanziaria e le altre informazioni fornite dalla relazione.

A seguito dal lavoro svolto, in merito alla coerenza delle informazioni desunte dalla relazione sulla gestione rispetto al bilancio d'esercizio, si esprime giudizio positivo senza rilievi.

In merito alle eventuali deroghe di cui all'art. 2423, c. 4, il Collegio riferisce e dà atto che, sulla base delle indicazioni fornite dagli amministratori, non ne sono state operate.

Inoltre si attesta che:

- Il Collegio ha verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui ha avuto conoscenza nell'adempimento della propria attività ed a tale riguardo non ha osservazioni.
- Il Collegio ha riscontrato l'osservanza dell'art. 2426 C.C. in merito alla valutazione del patrimonio ed in particolare si conferma che le immobilizzazioni sono iscritte al costo storico dedotto l'ammortamento calcolato in base a piani che tengono conto della prevedibile durata e del futuro utilizzo dei beni.
- Non si sono verificati casi eccezionali tali da imporre la disapplicazione di singole norme di legge in materia di valutazioni.
- Il Collegio approva i criteri di valutazione utilizzati.

Nel corso dell'esercizio il Collegio ha svolto le funzioni di cui all'Art. 2403 e ss. del C.C..

In particolare :

- Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- Diamo atto di avere ottenuto dall'organo amministrativo informazioni sul generale



andamento della gestione.

Possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Non sono pervenute al Collegio denunce ex art. 2408 c.c..

Avendo assunto tutta la documentazione e le informazioni necessarie e ritenendo il lavoro svolto adeguato supporto per l'espressione di un giudizio professionale, si rileva che il bilancio nel suo complesso è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria ed il risultato economico.

Il Collegio sindacale non formula rilievi e esprime giudizio positivo al bilancio d'esercizio al 31.12.2011 così come predisposto dal Consiglio di Amministrazione.

Cuneo, lì 21.03.2012

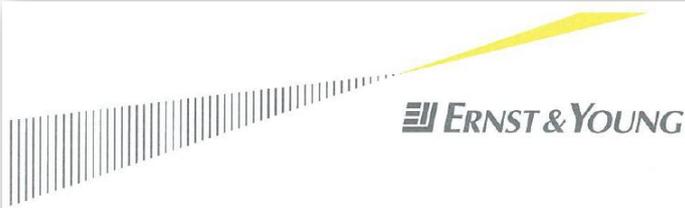
Dott. Andrea Marengo, Presidente

Dott. Marzio Ciravegna, Sindaco effettivo

Dott.ssa Mariella Scarzello, Sindaco effettivo







Reconta Ernst & Young S.p.A.  
Corso Vittorio Emanuele II, 83  
10128 Torino

Tel. (+39) 011 5161611  
Fax (+39) 011 5612554  
www.ey.com

## Relazione della società di revisione

Ai Soci della  
Amos S.c.r.l.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Amos S.c.r.l. chiuso al 31 dicembre 2011. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori della Amos S.c.r.l.. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile. La presente relazione non è emessa ai sensi di legge, stante il fatto che, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011, la revisione contabile ex art. 2477 del Codice Civile è stata svolta da altro soggetto, diverso dalla scrivente società di revisione.
  2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.
- Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 14 aprile 2011.
3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Amos S.c.r.l. al 31 dicembre 2011 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.

Torino, 13 aprile 2012

Reconta Ernst & Young S.p.A.

Maria Enrica Spinardi  
(Socio)

Reconta Ernst & Young S.p.A.  
Sede Legale: 00198 Roma - Via Po, 32  
Capitale Sociale € 1.402.500,00 i.v.  
Iscritta alla S.O. del Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Roma  
Codice fiscale e numero di iscrizione 00434000584  
P.I. 00891231003  
Iscritta all'Albo Revisori Contabili al n. 70945 Pubblicato sulla G.U.  
Suppl. I3 - IV Serie Speciale del 17/2/1998  
Iscritta all'Albo Speciale delle società di revisione  
Consob al progressivo n. 2 delibera n.10831 del 16/7/1997

A member firm of Ernst & Young Global Limited

